



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA AL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO
per l'anno 2021 e per il triennio 2021 - 2023**

(art. 21 della Legge n. 196/2009)

**Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e
del mare**

QUADRO DI RIFERIMENTO

1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

1.1. Contesto esterno

Lo scenario di riferimento in cui si colloca l'azione del Ministero dell'ambiente per il 2021 ed il triennio 2021-2023 deve tener conto, anzitutto della forte attenzione ambientale confermata dal nuovo Governo sin dalle prime scelte operate a fine 2019 – ad esempio con l'adozione del D.L. Clima – ma anche dalla strategia di crescita, presentata anch'essa a fine 2019, dalla nuova Commissione europea von der Leyen, ovvero quel “Green Deal europeo” (Comunicazione 11 dicembre 2019 n. 640) che mira a trasformare l'Unione in un'economia moderna, efficiente e competitiva, in grado di non generare emissioni nette di gas a effetto serra a partire dal 2050 e di dissociare la crescita economica dall'uso delle risorse.

La programmazione avviata sul piano europeo, gli obiettivi di “neutralità climatica” e di economia circolare che l'UE intende raggiungere con un'azione volta a modernizzare e trasformare tutti i settori economici dell'Unione. Malgrado la pandemia, la Commissione von der Leyen e gli Stati membri hanno inteso mantenere al centro dell'agenda politica continentale il tema della salvaguardia e dell'uso sostenibile del territorio e delle risorse naturali, e quell'orizzonte di neutralità climatica che mira ad orientare le decisioni pubbliche a sostegno un'economia a bassa intensità di carbonio.

Più in generale occorre rimarcare come il Ministero dell'Ambiente opera in un sistema aperto, e complesso, sia sul piano nazionale, nei rapporti con Enti territoriali, Amministrazioni centrali e portatori di interessi organizzati, sia su quello europeo e internazionale. In questo quadro, appare prioritario per il Ministero dell'ambiente innovare la governance istituzionale ambientale per migliorarne efficienza e funzionamento, assicurare il benessere e la qualità della vita dei cittadini e garantire un futuro al capitale naturale e ai beni comuni, materiali e immateriali del Paese.

Il “Rapporto sull'economia circolare in Italia” dello scorso anno, edito a cura del Circular Economy Network, della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dell'ENEA, evidenziava le buone performance ottenute dal nostro Paese rispetto all'indice complessivo di circolarità (sulla base delle 5 aree individuate, ovvero: produzione, consumo, gestione dei rifiuti, materie prime e innovazione) nel confronto con le altre principali economie europee (Germania, Francia, Spagna e Regno Unito); al tempo stesso, tuttavia, quel rapporto evidenziava come l'Italia cresceva più lentamente rispetto agli altri Paesi. Da potenziale emergenza e fonte di inquinamento per il territorio a potenziale per sviluppo sostenibile e innovazione, le strategie di economia circolare devono puntare ai rifiuti zero come obiettivo di medio-lungo periodo e ad una revisione del ciclo dei rifiuti attraverso il riutilizzo e il riciclo, assicurando una crescita economica più coerente con la tutela dell'ambiente. È questa l'ottica adottata anche in seno al nuovo Piano d'azione per l'economia circolare (CEAP) presentato dalla Commissione europea l'11 marzo 2020 e che prevede un'ampia gamma di misure volte a dissociare la crescita economica dall'uso delle risorse e contribuire in modo significativo al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Insieme alla nuova strategia industriale, l'obiettivo del II piano d'azione è di modernizzare e

rendere l'economia dell'UE adatta per un futuro verde e sostenibile, rafforzare l'efficienza delle risorse e la competitività a lungo termine proteggendo al contempo l'ambiente.

Per quanto attiene al tema della sicurezza del territorio è centrale per gli impatti non solo sull'ambiente, ma anche sull'incolumità delle persone, oltre che per gli effetti su infrastrutture e tessuto economico e produttivo del Paese. Il XIV Rapporto ISPRA sulla qualità dell'ambiente urbano evidenzia le stime elevate di rischi frane e alluvioni, e di danni alla popolazione residente, confermando la vulnerabilità del nostro Paese ai fenomeni di dissesto idrogeologico. In termini assoluti, si stima che il consumo di suolo abbia intaccato ormai oltre 23.000 chilometri quadrati del nostro territorio e il terreno è considerato sempre più come opportunità d'investimento finanziario e oggetto di forte speculazione, mentre la salvaguardia del suolo è una misura essenziale nelle strategie e nelle azioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, per il contrasto alla perdita di biodiversità e i fenomeni di desertificazione. Lo sforzo di sistema che serve per governare tali processi territoriali e il patto con Regioni e autonomie locali, per sostenere tutti i livelli di governo richiede anche una mappatura certa di responsabilità e tempi, anche a sostegno delle eccellenze del territorio italiano e del sistema delle aree protette.

Il nostro Paese è caratterizzato da una straordinaria ricchezza di biodiversità, contraddistinta da un altissimo tasso di endemismo, basti pensare che la fauna italiana è stimata in oltre 60.000 entità, mentre per quanto riguarda le piante, invece, la sola flora vascolare comprende secondo i dati più aggiornati ben 8.195 specie e sottospecie, delle quali circa il 17% sono endemiche e a cui aggiungere 3.873 entità di flora non vascolare italiana. Il mantenimento di livelli di qualità soddisfacenti delle condizioni di vita degli organismi e degli ecosistemi è un obiettivo essenziale per il mantenimento dei servizi eco-sistemici dai quali dipende la qualità della vita delle generazioni future adeguati, secondo i principi di equità e sostenibilità ribaditi in sede di Convenzione sulla Diversità Biologica. In questo quadro, occorre sistematizzare i meccanismi di individuazione delle figure chiave per la gestione dei parchi e accelerare il processo di pianificazione in cui, malgrado non si registrino mutamenti significativi rispetto agli anni passati, lo scenario rimane caratterizzato da una situazione di forte ritardo nel processo di definizione e approvazione degli strumenti di tutela e programmazione del territorio.

Il tema della lotta ai cambiamenti climatici ha delle implicazioni che attengono non solo sul piano ambientale, sociale ma anche sul piano della salute ed incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini. Il XIV Rapporto ISPRA sulla qualità dell'ambiente urbano sottolinea come l'Agenzia Europea per l'Ambiente ha stimato che in Italia, nel 2015, 60.200 morti premature possano essere attribuite all'esposizione a lungo termine alle emissioni, in particolare di origine industriale e da traffico veicolare. Il medesimo rapporto evidenzia, altresì, che negli anni 2017 e 2018 il valore limite giornaliero di alcune emissioni ha superato le soglie in oltre la metà delle aree urbane analizzate.

L'ultimo rapporto Ecomafia 2019 di Legambiente, pur presentando un piccolo calo di reati contro l'ambiente nell'anno precedente, presenta numeri che restano allarmanti, che si traducono ogni anno in un'aggressione alla qualità di vita, alla resilienza delle nostre comunità e alle risorse ambientali del Paese. Le politiche di contrasto ai reati ambientali, alle ecomafie e alle terre dei fuochi richiedono, pertanto, una particolare incisività sia dal punto di vista delle iniziative poste in essere al fine di prevenirli, sia per quanto concerne gli aspetti sanzionatori, oltre che a un'attenta sistematica e costante, azione di controllo, sorveglianza e monitoraggio del territorio.

L'azione di monitoraggio deve, quindi, riguardare anche le azioni di bonifica e risanamento ambientale messe in campo, la mappatura di tempi e responsabilità, e un controllo sul relativo stato di avanzamento dei lavori per la relativa caratterizzazione, nonché la messa in sicurezza e bonifica del suolo e delle acque sotterranee. Tale azione investe anzitutto i Siti contaminati di interesse nazionale (SIN). I Siti d'Interesse Nazionale individuabili in base alla normativa vigente in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al

rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali e ambientali.

L'ambiente deve, invece, poter rappresentare un'opportunità per la nostra società e per tutti i cittadini, ed essere un volano di crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa per il Sistema-Paese, e per i nostri figli e per far ciò richiede consapevolezza e formazione, anche sul piano professionale. Più in generale, formare nell'ambiente vuol dire costruire il futuro del nostro pianeta, ed è in questa direzione che il Ministero si è già attivato in collaborazione con il Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca, e ha avviato un Piano nazionale nelle scuole italiane che mira a rendere strutturali i percorsi di educazione ambientale su sostenibilità e qualità dello sviluppo, legalità e rapporto tra scuola e territorio, in tutti i processi di apprendimento, formali e non formali.

Essere protagonisti dell'economia circolare e della green economy nel nostro Paese, in particolare in questo momento in cui abbiamo il dovere di reagire agli effetti socio-economici della pandemia e alla resilienza delle nostre società, significa cogliere le opportunità anche sul piano socioeconomico e sviluppare competenze e professionalità green. Come emerge dal rapporto "*GreenItaly 2019 – Una risposta alla crisi, una sfida per il futuro*", oltre 432 mila le imprese italiane hanno investito nel periodo 2015-2018 – o prevedono di farlo entro fine 2019 con piani di investimenti quinquennali – in prodotti e tecnologie green. In questi investimenti l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili, insieme al taglio dei consumi di acqua e rifiuti, rappresentano le voci maggiormente ricorrenti, seguite da riduzione di sostanze inquinanti e l'aumento dell'utilizzo delle materie seconde. In base a quanto emerge dal rapporto curato ogni anno dalla Fondazione Symbola con Unioncamere, le aziende green hanno un dinamismo sui mercati esteri nettamente superiore al resto del sistema produttivo nazionale, ed hanno una maggiore propensione a innovare. Nel 2018 il numero dei green jobs in Italia ha superato la soglia dei 3 milioni: 3.100.000 unità, il 13,4% del totale dell'occupazione complessiva (nel 2017 era il 13,0%).

In aggiunta allo scenario a carattere pluriennale già delineato lo scorso anno, tale ulteriore panoramica sullo stato dell'ambiente in Italia offre il quadro di riferimento per individuare, in coerenza con il programma di Governo, responsabilità, campi di azione e linee direttrici che dovranno informare le attività del Ministero nei prossimi anni.

1.2. Contesto interno

A norma dell'art. 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal decreto-legge n. 86 del 2018, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, con particolare riguardo alle seguenti materie:

- i. individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità e della biosicurezza, della fauna e della flora, attuazione e gestione, fatte salve le competenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della Convenzione di Washington (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari, della difesa del mare e dell'ambiente costiero, e della comunicazione ambientale;
- ii. gestione dei rifiuti e interventi di bonifica dei siti inquinati; tutela delle risorse idriche e relativa gestione, fatta salva la competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;
- iii. promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nazionali e internazionali;
- iv. politiche di promozione per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse, fatte salve le competenze del Ministero dello sviluppo economico;
- v. coordinamento delle misure di contrasto e contenimento del danno ambientale e di ripristino in sicurezza dei siti inquinati;

- vi. sorveglianza, monitoraggio e recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e dai rischi industriali;
- vii. difesa e assetto del territorio con riferimento ai valori naturali e ambientali.

Coerentemente con il quadro di funzioni e compiti su delineato, il successivo decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 ha modificato l'art. 37 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, mutando l'articolazione del Ministero in dipartimenti in numero non superiore a due ed ha rideterminato la dotazione organica dirigenziale del Ministero nel numero massimo di dieci posizioni di livello generale.

In attuazione del decreto-legge n. 104 del 2019, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", modificando il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" ha ridefinito compiti e obiettivi, nonché numero e attribuzioni delle direzioni generali e dei due dipartimenti, ridisegnando la governance complessiva dell'Amministrazione.

Il Ministero dell'ambiente si articola pertanto in due dipartimenti e otto direzioni generali, secondo la seguente strutturazione.

Il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per il patrimonio naturalistico;
- Direzione generale per il mare e le coste;
- Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua;
- Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione.

Il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per l'economia circolare;
- Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria;
- Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;
- Direzione generale per il risanamento ambientale.

Il Ministero, nell'esercizio delle sue attribuzioni, si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che svolge funzioni di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, monitoraggio e controllo ambientale, informazione e formazione, educazione in materia ambientale, secondo quanto stabilito dalla legge e secondo le indicazioni della vigente direttiva generale ministeriale del 7 dicembre 2016, n. 373, concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA, e della Convenzione Triennale, prevista dall'art. 12, comma 4, del decreto ministeriale 21 maggio 2010, n. 123, sottoscritta con l'Istituto in data 4 agosto 2016.

L'ISPRA, tra l'altro, opera all'interno del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, insieme alle agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, al fine del perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse

naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche.

Il Ministero si avvale anche del supporto del Formez PA, Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. di cui è divenuto, nel corso del 2019, socio, e della Sogesid S.p.A., quale società *in house*, della quale è stato approvato il nuovo Statuto.

A tal riguardo, è necessario che prosegua il percorso di valorizzazione e potenziamento della Sogesid, al fine di rendere la società, nel rispetto delle indicazioni della proprietà, sempre più servente verso le esigenze delle pubbliche amministrazioni, centrali e periferiche, nei settori delle bonifiche, del dissesto idrogeologico, del governo e della tutela del territorio mettendo a frutto, con ciò, le elevate professionalità che ivi vi operano.

2. Priorità di intervento dell'amministrazione

2.1. **Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione**

Affrontare la transizione che la nostra società sta attraversando verso un cambiamento 'verde' e, insieme, cogliere le opportunità sul piano sociale ed economico che da tale transizione possono derivare per il nostro Paese, rappresenta la sfida di maggiore rilevanza per il nostro futuro e per la qualità della vita dei nostri figli. Come evidenziato lo scorso anno, le scelte e i comportamenti di ogni singola persona, di ciascuno di noi cittadini, guidati dalle regole istituzionalizzate nell'ordinamento, sono alla base di quel sottile equilibrio che tiene insieme la nostra quotidianità, nella consapevolezza delle esistenti – e sempre crescenti – interconnessioni tra gli aspetti ambientali, sociali ed economici della società contemporanea e della complessità nelle sue dimensioni scientifiche, etiche e civiche.

Agire in modo efficace su tematiche dalle importanti implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche – come l'inquinamento e i cambiamenti climatici, la desertificazione e l'esaurimento delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua, la perdita di biodiversità e l'impoverimento degli ecosistemi terrestri e marini, il rilancio del Mediterraneo, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite – richiede un quotidiano sforzo congiunto tra cittadini e istituzioni per non trasferire il peso e le conseguenze del non-intervento sulle future generazioni. Richiede, altresì, di formare le competenze del domani, di innescare e favorire processi virtuosi di sviluppo economico sostenibile in grado di attivare una crescita generale della nostra comunità in modo inclusivo in tutto il territorio nazionale.

Per incidere in modo significativo, e durevole su tali processi è necessario mettere in atto dinamiche virtuose di sviluppo economico sostenibile, basate soprattutto su innovazione, *start up* e impresa giovanile. Tale transizione deve, più in generale, fondarsi su una crescita del Paese da un punto di vista ambientale basata su dati scientifici e obiettivi, sui diritti e sulla dignità dei cittadini e su nuove opportunità di innovazione e sviluppo sociale ed economico per comunità e famiglie, persone e giovani, in tutto il territorio nazionale, inclusi le aree – piccoli comuni e aree di montagna e collina alta – ricche di risorse naturali e culturali, eppur gravate da ritardi di sviluppo.

Coerentemente con tale disegno, anche quest'anno gli indirizzi generali intendono offrire un breve quadro sullo scenario socioeconomico di riferimento per competenze, azioni e capacità del Ministero, come emerge dallo stato dell'ambiente in Italia e, a seguire alla luce del mutato quadro normativo e regolamentare del dicastero, da ultimo potenziato in base al decreto-legge n. 86 del 2018, sono declinate le priorità e, quindi, gli obiettivi della programmazione ministeriale per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023.

Come lo scorso anno, si intende partire dai più aggiornati dati scientifici raccolti sullo stato dell'ambiente – ad opera, *in primis*, di ISPRA e ISTAT – per correttamente rappresentare lo scenario di riferimento e individuare le sfide che il Ministero è chiamato ad affrontare già nei prossimi mesi, anche sulla base della centralità nuovamente acquisita dall'ambiente nelle politiche del Governo. Diversamente dallo scorso anno, la programmazione per il 2021 potrà tenere conto dei risultati già conseguiti dal Ministero, del nuovo assetto organizzativo varato nel giugno 2019 con l'obiettivo di accrescere competenze e capacità di reazione alle sfide che l'ambiente ci pone innanzi ogni giorno e dei nuovi funzionari che, grazie alla legge di bilancio 2019 e ai concorsi avviati, andranno a rinforzare, già a partire dal prossimo anno, l'Amministrazione.

Tali sfide, tradotte in priorità politiche in coerenza con il programma di Governo, tracciano il percorso da intraprendere nell'azione del dicastero, nelle materie di diretta competenza, e su tematiche e processi su cui il Ministero è chiamato quotidianamente a svolgere il proprio ruolo di decisore politico, ad indicare anche sul piano interministeriale e a collaborare nei rapporti con gli

Enti territoriali, con l'Unione europea e gli organismi internazionali, a livello regionale e mondiale.

2.2. *Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo*

Le priorità politiche di seguito indicate hanno carattere complessivo e abbracciano il complesso di campi di azione e gli obiettivi che il Ministero intende raggiungere nel 2021 e nel prossimo triennio, in continuità con le attività avviate nell'anno precedente su numerosi e diversificati fronti, anche in ragione della risposta all'emergenza pandemica verificatasi nel 2020, e che riguardano sia la tutela dell'ambiente e qualità della dello sviluppo nelle politiche nazionali e in quelle del territorio, sia il rafforzamento del ruolo e della progressiva specializzazione del dicastero, servente a questa rinnovata attenzione del Governo sui temi ambientali.

In particolare le priorità politiche andranno sviluppate dalle strutture del dicastero tenendo conto del Green Deal europeo, del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 approvato dal Consiglio europeo straordinario del 21 luglio 2020, delle ulteriori risorse allocate in seno al Piano europeo per la ripresa per accelerare la duplice transizione verde e digitale del continente, anche in funzione di reazione allo shock socio-economico derivato dal Covid-19. Tali priorità, pertanto, si inseriscono in un quadro di responsabilità in cui tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero saranno chiamati a contribuire alla attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza che il Governo presenterà, nella sua veste completa, alla Commissione europea a inizio 2021.

- **Priorità politica 1.** Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, decarbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni ed imprese.
- **Priorità politica 2.** Estendere la prevenzione e la messa in sicurezza del territorio nazionale contro il dissesto e il rischio idrogeologico, accentuare le misure per il contrasto al consumo del suolo, migliorare la gestione e la tutela dell'acqua bene comune e diritto umano universale.
- **Priorità politica 3.** Potenziare l'azione di contrasto ai danni ambientali e alle terre dei fuochi, intensificando i controlli e le azioni di recupero, e gli interventi di bonifica, riqualificazione, risanamento e ripristino dei siti inquinati.
- **Priorità politica 4.** Proseguire la transizione ecologica dell'Italia verso un'economia circolare, modernizzare e migliorare i sistemi di gestione dei rifiuti, e la loro tracciabilità, sul piano nazionale e locale, e generare nuovi posti di lavoro.
- **Priorità politica 5.** Promuovere un nuovo patto per proteggere e valorizzare le risorse naturali e i patrimoni naturalistici, materiali e immateriali, del Paese, e per rafforzare la governance delle aree protette e la salvaguardia del Mar Mediterraneo.
- **Priorità politica 6.** Assicurare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Paese, sostenere programmi di cooperazione ambientale, puntare ad uno sviluppo di qualità, migliorare e semplificare i sistemi di valutazione ambientale a tutela del territorio e della salute dei cittadini.
- **Priorità politica 7.** Proseguire nel percorso di potenziamento del Ministero: nuove assunzioni, formazione permanente del personale, innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e meccanismi di informazione in tempo reale per i cittadini.
- **Priorità politica 8.** Rafforzare il coordinamento in sede interministeriale e nei rapporti con le Regioni, sui temi ambientali, nelle politiche di coesione e nella partecipazione alla UE e consolidare l'azione di sistema per prevenire e azzerare le procedure di infrazione.

Tali priorità, come ulteriormente specificate nelle diverse tematiche e nei campi di azioni a esse collegati, investono i nuovi Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero alla luce della riorganizzazione interna conseguita nel giugno 2019 e si inseriscono, pertanto, in un tessuto di competenze ridisegnato e in un'articolazione di uffici di livello dirigenziale generale e non generale diversa e potenziata, anche grazie alla legge n. 145 del 2018 che ha esteso la pianta organica del Ministero, consentendo una più efficiente distribuzione di compiti e responsabilità, e contribuendo ad assicurare nel medio termine un miglioramento nei processi di lavoro.

Tali priorità si inseriscono, altresì, nel ciclo di programmazione economico-finanziaria del nuovo Governo per il 2021 e per il prossimo triennio. Si inseriscono, altresì, nel quadro del più generale campo di azione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e rappresentano elementi di indirizzo generale e costituiscono gli assi di intervento per l'Amministrazione. Il loro raggiungimento chiama in causa tutti i soggetti, pubblici e privati, sul piano europeo, nazionale e territoriale che con il proprio operato incidono sullo stato dell'ambiente in Italia.

Priorità politica 1

Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, decarbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese.

La nuova organizzazione del Ministero e l'impegno in ambito internazionale dovranno riflettersi anche sul piano interno e sulle azioni da intraprendere per la messa a sistema delle politiche e i programmi in materia di clima ed energia. In collaborazione con tutti gli *stakeholder*, dovrà essere data attuazione al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 e un piano di interventi per la mobilità sostenibile e seguire sviluppi ed attuazione della cd "Legge europea sul clima". Occorre, implementare: le politiche di riduzione della CO₂ e dell'inquinamento atmosferico in ambito urbano in collegamento con le azioni della priorità 3; collaborare all'istituzione di un'area a controllo delle emissioni navali nel Mediterraneo; incentivare lo sviluppo di reti ciclabili urbane ed extra urbane, della *sharing mobility* e ciclovie ad uso turistico; adottare un nuovo programma di mobilità sostenibile che, individui una "roadmap". E' necessario incentivare i mezzi a bassissime emissioni, applicando il principio europeo del "chi inquina paga"; individuare ed eliminare i sussidi ambientali dannosi per finanziare, le "pratiche *green*". Si intende proseguire molte delle misure già avviate per il miglioramento della qualità dell'aria, ed il rispetto dei livelli massimi in atmosfera imposti dall'UE. Inoltre, a seguito della firma del protocollo "Aria pulita" il Ministero finanzia, con altre Amministrazioni, il Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico previsto dalla Direttiva 2016/2284/UE che mira a ridurre entro il 2030 le emissioni in atmosfera di alcuni inquinanti. Andrà potenziata la strategia nazionale sulla qualità dell'aria che, integrandosi con quelle regionali ivi comprese quelle relative al c.d. Bacino Padano, rappresentano una risposta concreta alle richieste della Commissione Europea. Dopo la proroga dei termini per accedere al Fondo Kyoto per l'efficienza energetica negli edifici scolastici pubblici e dopo il finanziamento per l'efficientamento energetico degli immobili dei Parchi, il Ministero proseguirà la riqualificazione energetico degli edifici pubblici, favorendo altresì il loro retrofit. Per supportare e sviluppare le politiche e i programmi in materia di clima ed energia, il Ministero sarà chiamato a concludere l'accordo con le Regioni per l'approvazione del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici; rafforzare la cooperazione con il Centro per il clima e lo sviluppo sostenibile dell'Africa; intensificare la collaborazione con i Paesi del Saheli; promuovere la produzione e l'utilizzo delle rinnovabili e incrementare l'efficienza energetica, recependo le nuove Direttive europee di settore ; proseguire l'azione di sostegno all'innovazione delle tecnologie energetiche verdi. Sempre in collegamento con la priorità 3, il Ministero intende favorire il rimboschimento dei territori

sostenendo progetti di riforestazione urbana e recupero di ecosistemi degradati; incrementare le attuali riserve di pozzi naturali per compensare le emissioni residue; promuovere, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole, strategie di *Climate Smart Agriculture* per le ricadute positive in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e riduzione di emissioni di gas serra. Dopo l'approvazione del relativo disegno di legge prosegue l'impegno per la ratifica dell'Emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Occorrerà proseguire l'impegno internazionale in tema di lotta ai cambiamenti climatici per la riduzione delle emissioni di CO₂ legato agli accordi già sottoscritti. Sempre nel 2021, in ragione dello spostamento delle date dovute al Covid-19, l'Italia dovrà attuare seguitare a collaborare con il Regno Unito per la preparazione congiunta della 26° Conferenza delle Parti della Convenzione delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico (COP26), ivi inclusa l'organizzazione dello "Youth event" per mettere i giovani al centro del processo decisionale.

Priorità politica 2

Estendere la prevenzione e la messa in sicurezza del territorio nazionale contro il dissesto ed il rischio idrogeologico, accentuare le misure per il contrasto al consumo del suolo, migliorare gestione e tutela dell'acqua, bene comune e diritto umano universale.

In tema di dissesto occorrerà estendere le azioni di prevenzione e messa in sicurezza del territorio nazionale, e agire per la mitigazione del rischio idrogeologico intervenendo sulle infrastrutture, sulla governance, e sulla gestione delle aree più fragili e, soprattutto, sulle opere già cantierabili. Il Ministero intende proseguire l'opera avviata con il disegno di legge "CantierAmbiente" rafforzando la governance e l'azione dei Commissari straordinari delegati, snellendo le procedure degli interventi, sbloccando e razionalizzando l'uso delle risorse e semplificando il quadro regolatorio, ed adottando: i conseguenti provvedimenti necessari, inclusi i Programmi d'azione triennale per la mitigazione del rischio idrogeologico, i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse del Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, i requisiti e i criteri professionali per la individuazione dei "green manager", ed un sistema di valutazione dello stato d'attuazione degli interventi. Occorrerà, inoltre, attivare azioni per la tutela sperimentale dei corsi d'acqua e dei fiumi attraverso il supporto al monitoraggio ed all'analisi quantitativa dei corpi idrici; coordinare le attività delle Autorità Distrettuali nella valutazione preliminare del rischio di alluvioni e nell'individuazione delle aree a potenziale rischio, nonché l'aggiornamento dei nuovi Piani di gestione del rischio di alluvioni, dei Piani di assetto idrogeologico e del secondo Piano di gestione delle acque; realizzare la riforma delle Autorità di distretto in modo che sia ridisegnata la governance e resa più incisiva l'azione. Altra priorità da portare avanti con decisione è il contrasto al consumo di suolo e alla desertificazione anche attraverso: l'istituzione del Tavolo nazionale permanente sull'uso sostenibile del suolo presso il Ministero, con il supporto di ISPRA ed il coinvolgimento di altri dicasteri e dei Comuni. Sostegno ad interventi normativi per il riuso dei suoli edificati, la rigenerazione del patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, con misure di incentivazione per soggetti pubblici e privati che realizzino interventi di recupero, riuso e rigenerazione urbana. Occorrerà rafforzare l'impegno delle convenzioni e i programmi internazionali su tali tematiche e riorganizzare il Comitato nazionale; assicurare il sostegno al programma idrogeologico dell'UNESCO e al Centro mondiale sull'acqua (WWAP); lavorare in ambito europeo per sostenere la proposta di direttiva europea sulla qualità delle acque per il consumo umano e revisionare la Direttiva 98/83/CE per riconoscere l'acqua potabile come un diritto umano universale; rafforzare il ruolo di indirizzo e coordinamento negli organismi tecnici delle Autorità di distretto, nel monitoraggio e verifica di attività, misure, ivi inclusi i piani di gestione delle acque e rischio alluvioni. Inoltre il Ministero intende migliorare il sistema di controllo e monitoraggio dell'acqua; promuovere il governo pubblico e partecipativo dell'intero

ciclo integrato dell'acqua; contribuire a sostenere gli investimenti per ridurre sprechi e dispersioni, informare il cittadino sulla gestione della risorsa acqua con una piattaforma aperta che indichi i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato a cura dell'Autorità di regolazione energia, reti e ambiente. Per realizzare tali finalità, l'attuazione degli investimenti sugli impianti idrici, acquedottistici, fognari e di depurazione finanziati con contributi del Ministero dovrà essere assicurata un'attività di *due diligence*, tecnica ed economico finanziaria preliminare, sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e dagli EGATO al fine di valutarne l'efficacia, la realizzabilità e la sostenibilità ambientale, economico, finanziaria e tariffaria, in coerenza con gli obiettivi ambientali previsti dalla pianificazione d'ambito e dal Piano di gestione delle acque.

Priorità politica 3

Potenziare l'azione di contrasto ai danni ambientali e alle terre dei fuochi, intensificando i controlli e le azioni di recupero, e gli interventi di bonifica, riqualificazione, risanamento e ripristino dei siti inquinati.

Potenziare le politiche di contrasto ai reati ambientali, a ecomafie e alle terre dei fuochi richiedono una particolare incisività in ossequio al principio europeo “chi inquina paga”, potenziando, in particolare, le attività di raccolta dati ed accertamento tecnico in tema di danno ambientale ovvero di minaccia di danno, a difesa degli interessi pubblici ambientali e sanitari.

Nell'ambito di queste linee si intende potenziare il sistema e le competenze di polizia ambientale e, in particolare, d'intesa con le altre Amministrazioni competenti, ruolo, ambiti di intervento, professionalità e pianta organica del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri; attivare interventi di monitoraggio e analisi anche con tecniche di telerilevamento e prospezioni in campo, sulla scorta dell'esperienza del Geoportale Nazionale (Progetto HERMON); implementare il complesso di azioni finalizzate all'accertamento del danno ambientale, alla gestione dei contenziosi, monitorando l'andamento delle azioni di risarcimento e ripristino in sede civile e penale. Nella logica «roghi zero», e di collaborazione istituzionale con tutti gli enti, per assicurare un efficace sistema di sorveglianza, di contrasto alla criminalità ambientale, il Ministero ha intenzione di: presentare proposte normative, potenziare i sistemi di indagine, inasprire la risposta sanzionatoria dello Stato ed introdurre un “daspo ambientale” che comporti l'allontanamento dal territorio di chi ha perpetrato un danno ambientale, anche avvalendosi delle esistenti tecnologie di rilevamento e controllo; utilizzare i proventi della lotta agli eco-crimini, istituendo un fondo unico ambientale, in modo che gli introiti possano essere utilizzati per la tutela dell'ambiente; impegnare ogni risorsa economica per prevenire i fenomeni dei roghi, e assicurare, il ripristino dei luoghi, prevenire ulteriori fenomeni criminali e tutelare la salute delle persone. Per la bonifica e al recupero dei siti inquinati, comprese le aree industriali dismesse, occorrerà: utilizzare gli stanziamenti per le bonifiche dei siti orfani – i siti ai quali non sia stato individuato il soggetto responsabile della contaminazione – su cui occorre garantire particolari procedure di risanamento; razionalizzare e potenziare le procedure nei siti di interesse nazionale ed aprire nuovi cantieri per le bonifiche; continuare nell'aggiornamento dei criteri per individuare siti inquinati, per la messa in sicurezza, la bonifica e riqualificazione; potenziare le attività di controllo e monitoraggio per l'attuazione dei programmi di interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e contaminati d'interesse nazionale (SIN) e delle procedure tecniche ed amministrative per la messa in sicurezza e bonifica delle aree ricadenti nel perimetro di tali siti. Anche su tali punti il Ministero intende intervenire anche sul piano normativo (d.l. c.d. “Risanambiente”) per accelerare le procedure di bonifica dei siti inquinati, e rendere effettivo il principio “chi inquina paga”, ai fini dell'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, nonché per disciplinare l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia degli enti competenti ed introdurre una previsione sulla responsabilità erariale in caso di

inadempimento da parte delle autorità coinvolte. Per quanto riguarda l'amianto, grazie al lavoro congiunto tra Ministero e ISPRA, il Ministero intende proporre una riforma della normativa in vigore in materia. Tale processo deve essere coadiuvato da una regia unica presso il Ministero per coordinare strumenti e progettualità già avviate negli anni passati e da implementare come l'infrastruttura "INFO AMIANTO", il sistema *web-based* per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi ad aree contaminate da amianto, o il progetto "ASBESTO 2.0" (Amianto in Superficie e Bonifica degli Edifici Scolastici mediante uso di tecnologie di Telerilevamento Ottico), con l'eventuale estensione su tutto il territorio nazionale, anche prevedendo l'implementazione della sostituzione di tetti in amianto con tetti fotovoltaici.

Priorità politica 4

Proseguire la transizione ecologica dell'Italia verso un'economia circolare, modernizzare e migliorare i sistemi di gestione dei rifiuti, e la loro tracciabilità, sul piano nazionale e locale, generare nuovi posti di lavoro.

Avviare il Paese verso un orizzonte di economia circolare rappresenta una sfida culturale con i cittadini e le Istituzioni. Lo scorso anno il Ministero ha lanciato la campagna "*plastic free*" per bandire l'uso della plastica in tutte le amministrazioni pubbliche. Per incidere in maniera significativa e durevole, occorre avviare un confronto serrato con cittadini ed operatori. Priorità dell'Agenda europea 2030 è la transizione verso un'economia circolare per un uso efficiente delle risorse, per promuovere una crescita economica sostenibile e generare nuovi posti di lavoro. Altri obiettivi prioritari sono: modernizzare e migliorare i sistemi di gestione dei rifiuti per raggiungere i nuovi target posti in materia dalla UE, soprattutto per la plastica, gli imballaggi e la raccolta differenziata e promuovere iniziative finalizzate a ridurre la produzione pro-capite di rifiuti. Il Ministero intende proseguire, anzitutto, il piano di interventi già avviato in materia, nonché portare avanti e completare il recepimento delle 4 principali direttive UE entrate in vigore nel 2018 (UE 2018/849, 2018/850, 2018/851, 2018/852), migliorando la prevenzione, aumentando il riciclo, utilizzando il recupero energetico a supporto del riciclo e rendendo residuale lo smaltimento in discarica. Occorrerà ripensare gli strumenti economici utilizzando la fiscalità e gli incentivi all'innovazione in favore dell'economia circolare, anche in collaborazione con altri dicasteri a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi e sui prodotti da riciclo e riuso; ulteriormente definire e diffondere i criteri di circolarità o i Criteri Ambientali Minimi nell'ambito dei *Green Public Procurement*; promuovere investimenti nell'eco-innovazione e nell'innovazione di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti; completare l'adozione dei decreti "*End of Waste*" per una efficace e tempestiva regolazione della cessazione della qualifica di rifiuto, per consolidare un ciclo virtuoso di prevenzione e riutilizzo; collaborare con le altre amministrazioni sul tema dello spreco alimentare. Inoltre, sulla base delle nuove direttive europee occorrerà introdurre il nuovo "registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti"; avviare un confronto con i Consorzi nazionali per adeguare la loro organizzazione soprattutto nei servizi pubblici locali; potenziare i controlli sulle importazioni ed esportazioni di rifiuti; continuare a sostenere l'azione di controllo su tutto il territorio nazionale per contrastare lo smaltimento illecito dei rifiuti e i roghi agli impianti di rifiuti, e valutare la regolarità delle fidejussioni degli impianti di gestione. Per quanto riguarda la plastica, e le conseguenze ormai unanimemente riconosciute dalla Comunità Internazionale dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, con particolare attenzione ai prodotti monouso, segna l'inizio di un percorso, dopo la campagna *#plasticfree*, e il disegno di legge cd. "Salvare", l'Italia deve continuare a essere capofila di un'Europa sempre più libera dalla plastica, introducendo norme più stringenti e intensificando i controlli. Occorrerà proseguire nelle attività relative al monitoraggio sull'adozione e l'attuazione dei piani regionali di gestione dei rifiuti, anche avvalendosi dell'Albo nazionale dei gestori

ambientali; alla valutazione del rischio dei prodotti fitosanitari, delle sostanze chimiche pericolose e dei biocidi, anche per la revisione, in collaborazione con gli altri Ministeri, del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari; all'attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di OGM; alle attività legate alla biosicurezza e alla biotecnologia; all'attuazione del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), in tema di economia circolare e interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti.

Priorità politica 5

Promuovere un nuovo patto per proteggere e valorizzare le risorse naturali e i patrimoni naturalistici, materiali e immateriali, del Paese, e per rafforzare la governance delle aree protette e la salvaguardia del Mar Mediterraneo.

La priorità intende imprimere nuovo slancio alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, mediante la tutela della biodiversità e degli ecosistemi; garantire un uso razionale ed accorto del patrimonio ambientale, delle aree protette del paese, sia terrestri che marine. I parchi nazionali e le aree protette rappresentano un capitale ambientale del Paese da presidiare e tutelare, su cui investire in termini sociali e di ricerca. Occorrerà promuovere la fiscalità di vantaggio per le aree protette e i parchi nazionali; azioni di sistema di turismo sostenibile, assicurando la destinazione delle risorse del Ministero in tale ambito; attivare azioni di videosorveglianza per la prevenzione e il contrasto degli incendi; aggiornare la legge quadro sulle aree protette e renderle più accessibili anche ai diversamente abili; operare una verifica sulla governance dei Parchi Nazionali, introducendo parametri di contabilità ambientale nei relativi bilanci, e sviluppando meccanismi di continuità gestionale; premiare maggiormente quegli Enti che dimostrano, concretamente, di aver realizzato percorsi di sostenibilità esemplari. In collaborazione con il MAECI e l'UNESCO, nel 2021 e negli seguenti a seguire dovrà essere attuato il programma sperimentale dei c.d. "Caschi verdi per l'ambiente" di cui al cd D.L. Clima al fine di realizzare un progetto specifico in ambito UNESCO di valorizzazione dell'expertise nazionale ed internazionale delle qualità delle professionalità italiane. Occorrerà implementare l'impegno del Ministero per promuovere e valorizzare i patrimoni naturalistici e le tradizioni culturali immateriali legate alla natura e al mare nel sistema delle Convenzioni UNESCO del 1972 e del 2003, e del Programma intergovernativo UNESCO/MAB – Uomo e Biosfera. Occorrerà: favorire con progetti speciali la deframmentazione degli habitat e la nascita di corridoi ecologici; rafforzare il contrasto al bracconaggio; monitorare l'andamento delle specie selvatiche a rischio e garantirne la tutela; assicurare un monitoraggio del commercio legale di specie protette (convenzione di Washington – CITES); rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti per materia al fine di colpire con forte determinazione il commercio illegale; proseguire nelle politiche di tutela della montagna, del verde pubblico, di pianificazione paesaggistica, del territorio e del capitale naturale; rafforzare la protezione della biodiversità terrestre, montana e marina, anche per la predisposizione e aggiornamento della Strategia nazionale; implementare la salvaguardia di ecosistemi e specie di flora e fauna terrestri e marine, in particolare degli ecosistemi forestali. Occorrerà: istituire nuove aree marine protette internazionali nel quadro dell'UNEP/MAP e della Convenzione di Barcellona; creare un'area a emissioni controllate ("*Emission Control Area*") in ambito IMO nel Mediterraneo; attuare gli impegni europei derivanti dalla Strategia Marina; potenziare le Aree marine protette; introdurre nuove norme sulla tutela del mare volte a contrastare l'inquinamento da plastiche e da materiali non biodegradabili, sulla scia già avviata con il d.l. "SalvaMare"; aggiornare le procedure per la prevenzione e il controllo degli impatti sugli ambienti marini; emanare gli indirizzi e i criteri per la difesa della costa; proseguire nel servizio di prevenzione e lotta agli inquinamenti marini da idrocarburi; concorrere a potenziare la pianta organica del Corpo delle Capitanerie di Porto, di

concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; in ambito europeo ed internazionale, ultimare l'attuazione della Rete Natura 2000; dare concreta attuazione all'accordo RAMOGE e al Protocollo di Nagoya sul sistema ABS ("*Access and benefit sharing*") della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD); proseguire negli impegni relativi agli accordi sul piano regionale e mondiale (Pelagos, ACCOBAMS, Convenzione sulle Specie Migratorie, Convenzione di Ramsar sulle zone umide ecc.) con particolare attenzione al contributo italiano alla programmazione Post 2020 della CBD.

Priorità politica 6

Assicurare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Paese, sostenere programmi di cooperazione ambientale, puntare ad uno sviluppo di qualità migliorare e semplificare i sistemi di valutazione ambientale a tutela del territorio e della salute dei cittadini.

Puntare sulla *green economy* quale volano per accelerare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Sistema-paese, dando piena e completa attuazione alle politiche europee ed internazionali in tema di sviluppo sostenibile. Individuare e premiare meccanismi virtuosi eliminando progressivamente i sussidi dannosi per l'ambiente, non sostenibili e fonte di iniquità intergenerazionale. Presidiare i procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientali per garantire misure efficaci, efficienti e di piena tutela del territorio e della salute umana, e insieme di crescita economica per l'Italia. Rivedere il sistema socio-economico in un'ottica di tutela degli ecosistemi, di sviluppo del concetto di bioeconomia e di capacità del Ministero di incidere sull'agenda nazionale. Assumono priorità nelle strategie nazionali e territoriali di sviluppo economico: l'adozione di strumenti efficaci a promuovere una sempre maggior diffusione di modelli di sviluppo sostenibile; la ricerca, l'innovazione e la formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico e di opportunità per le giovani generazioni di ripensare il loro futuro; la semplificazione sul piano normativo e amministrativo; la progressiva sburocratizzazione e razionalizzazione del sistema di procedure e autorizzazioni, in ambito territoriale, nazionale ed europeo; la previsione di fiscalità di vantaggio in settore chiave della *green economy*; una formazione di competenze "*green*" trasversali a tutti i settori economici in ogni percorso di formazione, sia professionale sia di base (scuole di ogni ordine); l'elaborazione di indicatori che valutino e dimostrino la redditività dell'adozione delle misure "*green*"; implementare la piena operatività e capacità tecnica dalle Commissioni VIA-VAS e IPPC-AIA. Nell'ambito degli accordi assunti a livello europeo e internazionale, dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei c.d. *Sustainable Development Goals* (SDGs), il Ministero dovrà proseguire le attività di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Delibera CIPE), con particolare impulso al neo-istituito "Forum per lo sviluppo sostenibile"; attuare e diffondere i sistemi di certificazione europea volontari (Emas, Ecolabel ecc.) in modo snello e a basso impatto per le imprese, anche sotto il profilo dei costi e delle opportunità collegate (impronta ambientale). In tale logica dovranno proseguire le attività di cooperazione internazionale ambientale, in primo luogo nell'area del Sahel, anche al fine di controllare i fenomeni migratori, assicurando una gestione trasparente e partecipata dei fondi impegnati, secondo regole condivise con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e rivedendo le attività poste in essere in precedenza (a partire da quelle in Cina) al fine di evitare finanziamenti "a pioggia" o "spot" o non coerenti con i valori rappresentati dal Ministero dell'ambiente e dallo Stato italiano, in attuazione dell'"Atto di indirizzo e di programmazione per la cooperazione internazionale ambientale 2020-2022" (D.M. 7 agosto 2020 n. 170). Nell'ambito della priorità occorrerà, inoltre: supportare il MAECI per l'organizzazione del G20, di cui l'Italia ha la Presidenza nel 2021 e, in particolare, della sessione tematica (G20 Ambiente) ospitata nel nostro paese; rafforzare il sistema di prevenzione e la protezione dall'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici, ivi inclusa l'attività di reporting; implementare il sistema delle valutazioni ambientali concretizzando i criteri

di salvaguardia secondo i migliori standard mondiali a tutela dell'ambiente e della salute, e snellendo le procedure per il rilascio delle autorizzazioni; potenziare gli strumenti per la trasparenza e la partecipazione dei cittadini, i sistemi di controllo, privilegiando la selezione meritocratica e l'evidenza pubblica, sia con un adeguamento ai nuovi scenari tecnologici e gestionali, sia mediante una corresponsabilizzazione dei soggetti autorizzati.

Priorità politica 7

Proseguire nel percorso di potenziamento del Ministero: nuove assunzioni, formazione permanente del personale, innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e meccanismi di informazione in tempo reale per i cittadini.

Nel 2019 state poste le basi per fare del Ministero un modello di sostenibilità sociale ed ambientale, virtuoso per i cittadini e fonte di ispirazione di tutte le Istituzioni italiane. In tale priorità rientra il rafforzamento del dicastero attraverso la riorganizzazione interna, l'ampliamento della dotazione organica e la previsione di cui alla legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) di provvedere a nuove assunzioni di personale attraverso il primo concorso pubblico, indetto in 33 anni di esistenza, presso il Ministero dell'ambiente. Come programmato con la legge di bilancio è stata estesa la dotazione organica a quasi 1.000 unità di personale (dirigenziale e non) e sono state avviate le procedure concorsuali per il reclutamento sia di profili amministrativi, che tecnici (biologi, economisti ed ingegneri ambientali, naturalisti, forestali, geologici, ecc.); nel 2021, occorrerà avviare a conclusione gli iter concorsuali già avviati per procedere alle prime assunzioni, nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione. Il cambiamento organizzativo avviato investirà anche il personale di ruolo con l'attivazione delle progressioni verticali, dello sviluppo di percorsi formativi interni professionalizzanti e specialistici; dovrà essere realizzata una rinnovata attenzione verso i processi interni di programmazione e di valutazione delle performance, anche alla luce delle recenti novità, ed il progressivo allineamento delle politiche retributive del dicastero a quelle delle altre Amministrazioni centrali dello Stato. Tale priorità prevede, inoltre, uno sforzo collettivo verso la trasparenza e la partecipazione dei portatori di interessi istituita con D.M. 1/8/2018 n. 257, per una maggiore tracciabilità, a favore di cittadini e stakeholder, delle relazioni tra i legittimi interessi organizzati e i decisori pubblici interni: tali previsioni dovranno essere estese a tutto il personale dirigenziale in modo da rendere il Ministero, sempre di più, una casa di vetro. Occorrerà proseguire nel supportare il Ministro e le altre direzioni generali nel funzionamento delle commissioni e dei gruppi di lavoro istituiti presso il Ministero. L'attuazione del disegno di riorganizzazione varato dovrà mettere a sistema quelle attività di coordinamento e collaborazione tra tutti gli uffici del dicastero, come: situazioni di crisi ed emergenza ambientale, educazione, formazione e informazione ambientale soprattutto per le giovani generazioni; raccolta e organizzazione di dati per finalità divulgative; ricerca ed elaborazione di proposte in materia ambientale anche normative, per razionalizzare la complessiva governance dell'ambiente in Italia. Occorrerà: rafforzare i processi partecipativi e l'accesso civico generalizzato, anche in attuazione della Convenzione di Aarhus; organizzare e gestire l'URP; migliorare il portale web; rafforzare l'organizzazione della Centrale Unica delle gare e degli acquisti, secondo assolute e rigorose regole di trasparenza; gestire le procedure per il cambiamento di sede del Ministero; promuovere: innovazione tecnologica, digitalizzazione, organizzazione unificata e condivisa del sistema informativo del Ministero, degli strumenti per la sicurezza informatica e la corretta attuazione del Codice dell'amministrazione digitale; riformare il "Geoportale Nazionale" e dare attuazione della Direttiva europea 2007/2/CE (INSPIRE), nel quadro della Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale ed Ambientale (CNITA) e dell'infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale, come punto di accesso nazionale all'informazione territoriale ed ambientale; attivare l'interscambio

informativo tra il Geoportale Nazionale, l'ISPRA ed il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente con il Sistema delle Polizie Ambientali Nazionali.

Priorità politica 8

Rafforzare il coordinamento in sede interministeriale e nei rapporti con le Regioni, su temi ambientali, politiche di coesione e partecipazione all'Unione europea, e consolidare l'azione di sistema per prevenire ed azzerare le procedure di infrazione.

La decisione adottata dalla Commissione europea il 6 giugno 2019 segna l'archiviazione di un'ulteriore procedura di infrazione, la n. 2018/2356 sull'ambiente marino a favore dell'Italia e si aggiunge agli altri contenziosi positivamente risolti nell'ultimo anno grazie all'azione di sistema messa in campo dal Ministero, che si riflette sia nel dialogo con le istituzioni europee, amministrazioni centrali e Regioni, sia nelle iniziative promosse nel territorio, come ad esempio gli eventi aperti dei "Clean Air Dialogues", sia nel coordinamento assicurato dal Nucleo per la valutazione degli atti dell'Unione europea (NUE), istituito presso l'Ufficio di Gabinetto ai sensi della legge n. 234 del 2012. Nei prossimi mesi, infatti, il Ministero sarà chiamato a consolidare questi meccanismi di raccordo tra tutti i soggetti responsabili, non solo per assicurare un più efficiente coordinamento in tema di infrazioni, con l'obiettivo di azzerare e prevenire ulteriori procedure su tematiche ambientali, ma anche per rilanciare la partecipazione al processo normativo dell'Unione europea europeo su tutti i temi di competenza, e nelle politiche di coesione. Per quanto attiene ai progetti e programmi finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), occorrerà proseguire ad attuare una strategia ambientale integrata ed organica che, attraverso sinergie con gli Enti territoriali, sia in grado di rafforzare le capacità istituzionali degli attori coinvolti nell'integrazione della sostenibilità ambientale e della governance ambientale da un lato, e dall'altro di sviluppare azioni e progettualità in linea con le priorità politiche per l'anno 2021, consolidare il percorso attuativo di cluster e componenti d'interesse del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nonché monitorare il rispetto del principio "non nuocere" in tutte le attività previste dal PNRR, anche in linea con il Regolamento UE 2020/852 in materia di investimenti sostenibili.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

Attuazione e verifica della strategia di sviluppo sostenibile in sede nazionale ed internazionale in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e degli altri strumenti internazionali; programmi e progetti per lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale ambientale anche mediante le risorse per l'allocazione dei permessi di emissione dei gas serra; promozione delle iniziative e degli interventi in materia di green economy ed occupazione verde; attività unionale ed internazionale nelle materie di competenza, tra cui gli accordi internazionali in materia di sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030 ed il Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
34 Garantire le condizioni per l'attuazione di Agenda 2030, nazionale e territoriale, attraverso la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile			
3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile	CP 8.260.691	8.579.842	5.620.531
	CS 9.581.110	8.579.842	5.620.531
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.066.249	1.385.400	1.426.089
	CS 1.066.249	1.385.400	1.426.089
35 Contribuire alla definizione di interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici			
6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	CP 1.422.978	1.742.134	1.782.822
	CS 1.422.978	1.742.134	1.782.822
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.066.243	1.385.399	1.426.087
	CS 1.066.243	1.385.399	1.426.087
42 Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile			
4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile	CP 19.022.586	7.896.547	5.937.236
	CS 19.022.586	7.896.547	5.937.236
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.066.249	1.385.400	1.426.089
	CS 1.066.249	1.385.400	1.426.089
43 Miglioramento dei livelli di trasparenza delle procedure di valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA.			
5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali	CP 15.417.211	15.801.721	12.842.410
	CS 15.417.211	15.801.721	12.842.410
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.066.249	1.385.400	1.426.089
	CS 1.066.249	1.385.400	1.426.089
Totale del Programma (*)	CP 44.123.466	34.020.244	26.182.999
	CS 45.443.885	34.020.244	26.182.999
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

34 - Garantire le condizioni per l'attuazione di Agenda 2030, nazionale e territoriale, attraverso la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile

Promozione dell'attuazione e dell'aggiornamento della Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali, garantendo il coinvolgimento attivo della società civile.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Assicurare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Paese, sostenere programmi di cooperazione ambientale, puntare ad uno sviluppo di qualità migliorare e semplificare i sistemi di valutazione ambientale ecc.ecc.*

Azioni Correlate: 3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Grado di attuazione territoriale delle strategie di sviluppo sostenibile (art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm..ii)	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 80%	>= 90%	>= 95%

Descrizione: L'indicatore fornisce la misura dell'attuazione del mandato previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm..ii che consiste nel garantire la promozione dei livelli di qualità della vita umana, attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Cio` avviene attraverso il riordino, coordinamento e integrazione delle disposizioni legislative nelle materie di competenza (strategia nazionale per lo sviluppo) e nel rispetto degli obblighi internazionali, dell'ordinamento comunitario, delle attribuzioni delle regioni e degli enti locali.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: n. di Regioni e Province Autonome che hanno avviato con atti dedicati, il processo di definizione delle proprie strategie di Sviluppo Sostenibile/totale delle Regioni e Province autonome

Fonte del dato: Il dato, consistente nel numero di accordi stipulati con gli enti locali, e` fornito dalla Divisione II della DG CRESS

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

35 - Contribuire alla definizione di interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici

Controllo e riduzione dell'inquinamento attraverso la realizzazione di appositi piani, programmi e interventi normativi per le esigenze di tutela ambientale

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Assicurare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Paese, sostenere programmi di cooperazione ambientale, puntare ad uno sviluppo di qualità migliorare e semplificare i sistemi di valutazione ambientale ecc.ecc.*

Azioni Correlate: 6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Riduzione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= -1%	>= -2%	>= -3%

Descrizione: L'indicatore fornisce la misura dell'attuazione del mandato previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii che consiste nel garantire la promozione dei livelli di qualità della vita umana, attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Cio` avviene attraverso il riordino, coordinamento e integrazione delle disposizioni legislative nelle materie di competenza (prevenzione e riduzione dell'inquinamento) e nel rispetto degli obblighi internazionali, dell'ordinamento comunitario, delle attribuzioni delle regioni e degli enti locali.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: percentuale di variazione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico - diminuzione fonti di esposizione (generate da impianti radiotelevisivi, stazioni radio base per telefonia mobile ed elettrodotti)

Fonte del dato: Il dato è fornito da ISPRA -Rapporto Annuale sullo Stato dell'ambiente annuale parte esposizione all'inquinamento elettromagnetico ed acustico.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

42 - Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile

Promozione della partecipazione attiva dell'Italia ai Processi dell'UE e internazionali multilaterali per lo sviluppo sostenibile, delle attività di cooperazione bilaterale e multilaterale, del sostegno alle iniziative legate alla green economy

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Assicurare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Paese, sostenere programmi di cooperazione ambientale, puntare ad uno sviluppo di qualità migliorare e semplificare i sistemi di valutazione ambientale ecc.ecc.*

Azioni Correlate: 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Consolidamento dell'impegno internazionale all'aiuto allo sviluppo	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 0,70%	>= 0,70%	>= 0,70%

Descrizione: L'indicatore misura l'impegno del Paese Italia di destinare lo 0,7% del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico allo sviluppo

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Valore percentuale del reddito nazionale lordo del Paese Italia destinato allo sviluppo / totale reddito nazionale lordo

Fonte del dato: Ministero dell'Economia e Finanze

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

43 - Miglioramento dei livelli di trasparenza delle procedure di valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA.

Perfezionamento delle prassi operative nella conduzione dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti di competenza statale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale - VIA, di Valutazione Strategica Ambientale - VAS e Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Assicurare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Paese, sostenere programmi di cooperazione ambientale, puntare ad uno sviluppo di qualità migliorare e semplificare i sistemi di valutazione ambientale ecc.ecc.*

Azioni Correlate: 5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali

INDICATORE		2021	2022	2023
1 - Livello di trasparenza delle informazioni in materia VIA-VAS-AIA	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: L'indicatore misura il livello di trasparenza delle informazioni nelle procedure VIA_VAS_AIA

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero dei documenti pubblicati sul portale del Ministero/su totale dei documenti presentati da proponenti, amministrazioni pubbliche e cittadinanza

Fonte del dato: Sito web Ministero Ambiente

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	4.016.985	5.218.495	5.371.990
	CS	4.016.985	5.218.495	5.371.990
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	248.005	323.104	332.364
	CS	248.005	323.104	332.364
Totale azione	CP	4.264.990	5.541.599	5.704.354
	CS	4.264.990	5.541.599	5.704.354

Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 01.Redditi da lavoro dipendente e 03.Imposte pagate sulla produzione. Variazioni della spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando e` stato indetto dalla Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP)

AZIONE

3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	187.585	187.585	187.585
	CS	187.585	187.585	187.585
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.936	1.936	1.936
	CS	1.936	1.936	1.936
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	7.004.921	7.004.921	4.004.921
	CS	8.325.340	7.004.921	4.004.921
Totale azione	CP	7.194.442	7.194.442	4.194.442
	CS	8.514.861	7.194.442	4.194.442

Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02.Consumi intermedi, 21.Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22.Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche. Per la categoria 22 si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2021, rispetto alla competenza. Si tratta di rimanenza di cassa in fase di liquidazione sul fondo (SVS) Sviluppo Sostenibile destinate al pagamento delle Regioni e Citta` metropolitane con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha stipulato Accordi di Programma finalizzati al supporto per l'elaborazione delle Strategie regionali di sviluppo sostenibile e le Agende urbane di sostenibilita`.

AZIONE

4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	7.956.337	6.511.147	4.511.147
	CS	7.956.337	6.511.147	4.511.147
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	CP	10.000.000	0	0
	CS	10.000.000	0	0

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione

4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2021	2022	2023	
Totale azione	CP	17.956.337	6.511.147	4.511.147
	CS	17.956.337	6.511.147	4.511.147

Criteri di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02.Consumi intermedi e 25.Contributi agli investimenti all'estero. Le risorse previste per il triennio di riferimento rimangono costanti, al netto del taglio di bilancio per il 2022 rispetto al 2021. Il capitolo relativo ai contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale sarà alimentato annualmente dalla riassegnazione delle risorse di cui al comma 6 dell'art.19 del DLgs 30/2013 (Aste).

AZIONE

5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2021	2022	2023	
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	13.944.334	14.006.693	11.006.693
	CS	13.944.334	14.006.693	11.006.693
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	60.437	63.437	63.437
	CS	60.437	63.437	63.437
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	346.191	346.191	346.191
	CS	346.191	346.191	346.191
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione	CP	14.350.962	14.416.321	11.416.321
	CS	14.350.962	14.416.321	11.416.321

Criteri di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 5. Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 04.Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche; 12. Altre uscite correnti; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 23. Contributi agli investimenti ad imprese. Per la categoria 02 la spesa è destinata ad attività di supporto specialistico di natura non consuntiva, fornita all'amministrazione da enti pubblici o da società a totale partecipazione pubblica, ed è essenziale per il raggiungimento della missione istituzionale, svolta in supporto agli attuali organi collegiali (Commissione tecnica di impatto ambientale VIA-VAS e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale AIA) e agli uffici della Direzione Generale, nei contesti nazionali e comunitari, ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Ambiente). Per la categoria 04 la spesa è destinata ad attività di supporto svolte dal CNR in materia di cooperazione con organismi internazionali. Per la categoria 12 si prevede nel triennio 2021-2023 una spesa per liti e arbitrati pari a circa euro 10.000,00 per anno, dovuta alla compensazione delle spese di giudizio sui contenziosi che coinvolgono l'amministrazione nelle materie di competenza. Per la categoria 21, la spesa concerne nuovi investimenti diretti allo sviluppo di interventi in campo ambientale con enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica, mentre per gli acquisti di beni mobili, la competenza rientra nella gestione unificata. Per la categoria 23 non si registrano variazioni.

AZIONE

6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2021	2022	2023	
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	82.191	82.191	82.191
	CS	82.191	82.191	82.191

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione **6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico**

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	74.465	74.465	74.465
	CS	74.465	74.465	74.465
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	200.079	200.079	200.079
	CS	200.079	200.079	200.079
Totale azione		356.735	356.735	356.735
		356.735	356.735	356.735

Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione 6 e' costituita dalle categorie di spesa 2. consumi intermedi, 21. investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22. contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche. Per le categorie 2 e 21 le risorse riguardanti l'elettromagnetismo sono destinate all'attivazione di un programma rivolto alle Arpa Regionali. Per la categoria 22 cap.8410, gli importi relativi alle sanzioni di cui all'art. 10 della legge 447 del 26 ottobre 1995 e successive modifiche e integrazioni, versati in conto entrata sul capitolo 2592/19, sono da devolvere ai comuni per il finanziamento dei piani di risanamento acustico; cap.8433, verra` utilizzato per finanziare un nuovo programma di contributi rivolto alle Regioni ai sensi della legge 36 del 22/2/2001 in materia di inquinamento elettromagnetico.

Totale del programma	CP	44.123.466	34.020.244	26.182.999
	CS	45.443.885	34.020.244	26.182.999

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2021	2022	2023
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 4.264.990	5.541.599	5.704.354
		CS 4.264.990	5.541.599	5.704.354
totale azioni spese di personale		CP 4.264.990	5.541.599	5.704.354
		CS 4.264.990	5.541.599	5.704.354
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile		CP 7.194.442	7.194.442	4.194.442
		CS 8.514.861	7.194.442	4.194.442
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.066.249	1.385.400	1.426.089
		CS 1.066.249	1.385.400	1.426.089
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 8.260.691	8.579.842	5.620.531
		CS 9.581.110	8.579.842	5.620.531
4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile		CP 17.956.337	6.511.147	4.511.147
		CS 17.956.337	6.511.147	4.511.147
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.066.249	1.385.400	1.426.089
		CS 1.066.249	1.385.400	1.426.089
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 19.022.586	7.896.547	5.937.236
		CS 19.022.586	7.896.547	5.937.236
5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali		CP 14.350.962	14.416.321	11.416.321
		CS 14.350.962	14.416.321	11.416.321
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.066.249	1.385.400	1.426.089
		CS 1.066.249	1.385.400	1.426.089
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 15.417.211	15.801.721	12.842.410
		CS 15.417.211	15.801.721	12.842.410
6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico		CP 356.735	356.735	356.735
		CS 356.735	356.735	356.735
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.066.243	1.385.399	1.426.087
		CS 1.066.243	1.385.399	1.426.087
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 1.422.978	1.742.134	1.782.822
		CS 1.422.978	1.742.134	1.782.822
totale Programma (*)		CP 44.123.466	34.020.244	26.182.999
		CS 45.443.885	34.020.244	26.182.999

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e internazionale concernente la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e la tutela del patrimonio naturalistico nazionale, prevenendo e reprimendo i reati connessi tramite il Comando Carabinieri Tutela Ambientale.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
26 Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente			
2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente	CP 20.790.204	20.781.494	20.773.546
	CS 20.790.204	20.781.494	20.773.546
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)</i>	CP 16.429.348	16.419.926	16.411.258
	CS 16.429.348	16.419.926	16.411.258
Totale del Programma (*)	CP 20.790.204	20.781.494	20.773.546
	CS 20.790.204	20.781.494	20.773.546
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVO

26 - Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Potenziamento delle attività ispettive annuali di vigilanza, prevenzione e repressione effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento

Azioni Correlate: 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Numero dei controlli annuali effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali	LB 2020 - 2022	>= 4.000	>= 4.000	-
	DLB 2021 - 2023	>= 4.000	>= 4.000	>= 4.000

Descrizione: Numero dei controlli annuali effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nell'anno di riferimento

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Totale numero dei controlli effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali

Fonte del dato: Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link www.minambiente.it (dati aggiornati annualmente)

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Trasferimento risorse finanziarie al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente	LB 2020 - 2022	= 100%	= 100%	-
	DLB 2021 - 2023	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Trasferimento di tutte le somme stanziare per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il valore delle somme trasferite e le somma stanziare per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nell'anno di riferimento

Fonte del dato: Sistema gestione integrata contabilità economica e finanziaria (Sicoge)

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	15.443.083	15.434.240	15.426.104
	CS	15.443.083	15.434.240	15.426.104
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	986.265	985.686	985.154
	CS	986.265	985.686	985.154
Totale azione	CP	16.429.348	16.419.926	16.411.258
	CS	16.429.348	16.419.926	16.411.258

Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale in extra-organico del CCTA a carico del MATTM, in relazione ai costi medi per qualifica comunicati dal Comando. Riguardano le competenze fisse e accessorie, i contributi previdenziali e assistenziali sono a carico dell'Amministrazione sia riguardo le competenze fisse, sia le competenze accessorie, nonche' i compensi per il lavoro straordinario, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore. Gli stanziamenti finanziari destinano infine le somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni medesime.

AZIONE

2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.360.856	4.361.568	4.362.288
	CS	4.360.856	4.361.568	4.362.288
Totale azione	CP	4.360.856	4.361.568	4.362.288
	CS	4.360.856	4.361.568	4.362.288

Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni sono formulate in base alle esigenze rappresentate dall'Arma dei Carabinieri per far fronte alle spese di funzionamento della sede del Comando carabinieri tutela ambientale di Roma e delle sedi dei Nuclei Operativi Ecologici dislocati sul territorio nazionale. In particolare le spese sono per l'accasermamento, il casermaggio ed altre esigenze funzionali del Comando, nonche` per l'approntamento di particolari strumenti operativi per le esigenze del nucleo stesso.

Totale del programma	CP	20.790.204	20.781.494	20.773.546
	CS	20.790.204	20.781.494	20.773.546

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

totale azioni spese di personale

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2021	2022	2023
CP	16.429.348	16.419.926	16.411.258
CS	16.429.348	16.419.926	16.411.258
CP	16.429.348	16.419.926	16.411.258
CS	16.429.348	16.419.926	16.411.258

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

quota di: Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2021	2022	2023
CP	4.360.856	4.361.568	4.362.288
CS	4.360.856	4.361.568	4.362.288
CP	16.429.348	16.419.926	16.411.258
CS	16.429.348	16.419.926	16.411.258
CP	20.790.204	20.781.494	20.773.546
CS	20.790.204	20.781.494	20.773.546
CP	20.790.204	20.781.494	20.773.546
CS	20.790.204	20.781.494	20.773.546

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico. Interventi per l'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico, mitigazione del rischio. Finanziamenti alle Autorità di Bacino Distrettuali e coordinamento delle attività di competenza.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
4 Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici			
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato	CP 109.698.377	91.547.250	73.586.683
	CS 181.237.783	111.547.250	73.586.683
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.048.702	1.355.085	1.392.005
	CS 1.048.702	1.355.085	1.392.005
7 Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie			
5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino	CP 33.728.678	32.226.046	32.261.881
	CS 33.728.678	32.226.046	32.261.881
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.017.859	1.315.227	1.351.062
	CS 1.017.859	1.315.227	1.351.062
37 Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico			
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico	CP 346.691.261	392.709.808	428.407.761
	CS 454.808.281	404.070.793	428.495.746
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.017.859	1.315.227	1.351.062
	CS 1.017.859	1.315.227	1.351.062
Totale del Programma (*)	CP 490.118.316	516.483.104	534.256.325
	CS 669.774.742	547.844.089	534.344.310
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVO

4 - Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici

L'obiettivo intende promuovere a livello nazionale la tutela e gestione della risorsa idrica, attuare ed adeguare i piani di depurazione, favorire la gestione integrata del ciclo delle acque, ridurre gli sprechi. Inoltre, l'obiettivo si propone di promuovere azioni per l'utilizzo dei finanziamenti in materia di risorse idriche, nonché di svolgere attività collegata all'attuazione delle direttive europee in materia di acque e coordinamento e supporto verso le Regioni ed Autorità di distretto. Infine, l'obiettivo si prefigge di esercitare le funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di acque

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale e contrastare il consumo del suolo.*

Azioni Correlate: 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Grado di attuazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)	LB 2020 - 2022	<= 48%	<= 46%	-
	DLB 2021 - 2023	<= 48%	<= 46%	<= 44%

Descrizione: Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è attuato dagli Enti di Governo d'Ambito (EGATO), individuati dalle Regioni e partecipati da tutti gli enti locali ricadenti nel territorio di riferimento (Ambito Territoriale Ottimale ATO), che esercitano i poteri del regolatore locale del S.I.I. (pianificazione; affidamento del S.I.I.; controllo della gestione; determinazione della tariffa). La gestione del S.I.I. è affidata a un gestore individuato dall'EGATO in società in house, società miste o attraverso gara pubblica. L'indicatore misura lo stato di attuazione del S.I.I. sul territorio nazionale

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rapporto tra n. di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) che non hanno attuato ovvero hanno parzialmente attuato il Servizio Idrico Integrato (SII) e n. totale di EGATO sul territorio nazionale

Fonte del dato: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA

Valore di riferimento

Target previsto per il 2020	<= 50%
-----------------------------	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **4 - Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici**

INDICATORE		2021	2022	2023
5 - Grado di conformità ai requisiti della direttiva acque reflue urbane, dei sistemi fognari depurativi a servizio degli agglomerati con un carico generato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (a.e.)	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	= 250.000	= 60.000	= 150.000

Descrizione: L'Italia è oggetto di contenzioso comunitario per mancata o non corretta attuazione della direttiva 91/271/CEE. L'indicatore misura l'incremento del numero degli abitanti equivalenti resi progressivamente conformi a seguito della realizzazione degli interventi.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: abitanti equivalenti (a.e.)

Metodo di calcolo: Numero di abitanti equivalenti che nell'anno hanno raggiunto la conformità

Fonte del dato: Abitanti equivalenti conformi, validati dalla Commissione europea sulla base degli aggiornamenti sullo stato di attuazione della direttiva trasmessi dal Governo italiano

Valore di riferimento

Il valore di riferimento tiene conto degli interventi portati a conclusione nel corso del 2019, strettamente relazionati alla dimensione del carico generato degli agglomerato oggetto di tali interventi. Tale valore pertanto è altamente variabile di anno in anno rispetto allo stato di attuazione degli interventi

= 811.731

OBIETTIVO

7 - Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie

Garantire la corretta attribuzione delle risorse finanziarie previste dalla vigente normativa per il funzionamento delle Autorità di bacino distrettuale. Esercizio delle funzioni ministeriali di indirizzo e coordinamento, controllo e vigilanza nei confronti delle suddette Autorità ai sensi del Decreto Interministeriale 25 ottobre 2016, anche attraverso il supporto al Ministro per la partecipazione alle Conferenze Istituzionali Permanenti e per la firma degli atti conseguenti

Azioni Correlate: 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Trasferimenti delle risorse stanziati per il funzionamento delle Autorità di Bacino distrettuale	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: L'indicatore misura i trasferimenti delle risorse finanziarie spettanti alle Autorità di Bacino distrettuale per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle stesse. Queste ultime sono enti pubblici non economici deputati alla difesa del suolo ed alla tutela delle acque e gestione delle risorse idriche.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra pagamenti complessivi e stanziamenti complessivi

Fonte del dato: SICOGE

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **7 - Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie**

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: La Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) prevede l'obbligo di riesame e aggiornamento dei PGRA ogni 6 anni, anche attraverso scadenze intermedie. Il termine per i riesami e aggiornamenti dei Piani, nel secondo ciclo di pianificazione, viene a scadenza per le 5 Autorità di distretto a dicembre 2021, mentre a dicembre 2023 si avrà la prima scadenza successiva per l'aggiornamento del PGRA, nel terzo ciclo di pianificazione, con la valutazione preliminare del rischio di alluvioni. Il conseguimento dell'output dei PGRA aggiornati rileva, quindi per i profili di mitigazione del rischio di alluvioni e per il rispetto delle norme UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero atti di riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) adottati e numero di atti previsti dalla direttiva comunitaria

Fonte del dato: Adozione della delibera da parte della Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di distretto

OBIETTIVO

37 - Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico

Coordinamento con soggetti pubblici nelle attività relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi atti alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e messa in sicurezza del territorio. Programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi. Relazioni sullo stato di attuazione dei programmi di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Monitoraggio fisico, procedurale e della spesa degli interventi finanziati. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di suolo.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale e contrastare il consumo del suolo.*

Azioni Correlate: 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **37 - Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico**

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Trasferimenti di risorse finanziarie disponibili per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, nei confronti di Enti che ne maturano il diritto	LB 2020 - 2022	= 100%	= 100%	-
	DLB 2021 - 2023	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: L'indicatore misura la capacità di garantire la corretta e tempestiva erogazione delle risorse finanziarie per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, a favore degli Enti che ne maturano i presupposti (anticipi; ratei a Stato Avanzamento Lavori/Spesa; rimborsi a rendicontazione)

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rapporto percentuale tra l'importo complessivo delle risorse trasferite e l'importo complessivo maturato dagli enti beneficiari che, a seguito dell'istruttoria, siano risultati in possesso dei requisiti per il trasferimento delle risorse al 15 novembre

Fonte del dato: SICOGE, IGRUE, DG SuA (Divisione competente in materia di bilancio; Divisione competente in materia di Difesa del suolo)

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Messa in sicurezza del territorio	LB 2020 - 2022	>= 20	>= 20	-
	DLB 2021 - 2023	>= 20	>= 20	>= 20

Descrizione: L'indicatore misura lo stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico funzionali alla messa in sicurezza del territorio nazionale, programmati dal Ministero dell'Ambiente ed attuati da soggetti diversi (Commissari straordinari di governo, dalle Regioni, dagli Enti locali)

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: numero di interventi conclusi

Metodo di calcolo: Numero di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico realizzati nel corso dell'anno

Fonte del dato: Repertorio Nazionale per gli interventi di Difesa del Suolo, Kronos, Commissari Straordinari, Autorità di Bacino Distrettuale

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è quello risultante da ReNDiS per il 2019. Rispetto a tale valore di riferimento l'indicatore riporta valori target cautelativamente più bassi in quanto i dati di ultimazione degli interventi non hanno un andamento costante bensì sinusoidale, che varia in base alla fase di programmazione, che attualmente si trova in fase calante, a cavallo tra la conclusione dei precedenti piani e l'avvio dei nuovi.

= 30

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.911.424	3.759.771	3.861.952
	CS	2.911.424	3.759.771	3.861.952
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	172.996	225.768	232.177
	CS	172.996	225.768	232.177
Totale azione	CP	3.084.420	3.985.539	4.094.129
	CS	3.084.420	3.985.539	4.094.129

Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione è finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Nell'azione sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie è stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti

AZIONE

2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	852.609	852.609	352.609
	CS	852.609	852.609	352.609
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	150.000	150.000	150.000
	CS	150.000	150.000	150.000
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	2.623.308	2.623.308	2.623.308
	CS	2.623.308	2.623.308	2.623.308
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	435.520	435.520	435.520
	CS	435.520	435.520	435.520
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	CP	525.550	486.739	459.551
	CS	525.550	486.739	459.551
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	102.996.846	84.969.336	67.471.849
	CS	162.996.846	104.969.336	67.471.849
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	11.539.406	0	0
61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	CP	1.065.842	674.653	701.841
	CS	1.065.842	674.653	701.841
Totale azione	CP	108.649.675	90.192.165	72.194.678
	CS	180.189.081	110.192.165	72.194.678

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione

2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alla promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, l'attuazione e l'adeguamento dei piani di depurazione, la gestione integrata del ciclo delle acque, la riduzione degli sprechi. Per l'Azione 2 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi (3071, 3072, 3074); 04. Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (1822, 1824); 06. Trasferimenti correnti a imprese (1821); 07. Trasferimenti correnti ad estero (1823); 09. Interessi passivi e redditi da capitale (1863); 12. Altre uscite correnti (3083); 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (7648, 7649, 8552, 8711); 22. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (7645, 7650); 26. Altri trasferimenti in conto capitale (8801); 61. Rimborso passività finanziarie (9501). La categoria 04 attiene spese per l'attuazione della Direttiva UE 2016/1148 (c.d. NIS), volta alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, attuata con DL 18 maggio 2018, n. 65. La categoria 06 riguarda spese per il rimborso di mutui contratti dall'ex Ministero per il Lavori Pubblici. La categoria 09 attiene alle spese per il rimborso in conto interessi di mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato. La categoria 07 afferisce al contributo per il finanziamento della Convenzione tra Italia e Svizzera in tema di protezione delle acque italo-svizzere, del 1972. La categoria 12 concerne le spese per lite. La categoria 21 afferisce fondi attribuiti con L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto b-bis, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese..., con particolare riferimento ai settori di spesa relativi a infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione, nonché con L. n. 145/2018, art. 1, commi 95-98, finalizzato al rilancio degli investimenti da parte delle amministrazioni centrali dello stato. Sulla base di impegni pluriennali assunti dal CDR, lo stanziamento sarà destinato a favore 1) del commissario straordinario unico al fine di attivare interventi relativi agli agglomerati interessati dalla causa C-251/17 per il completamento di adeguati sistemi di reti fognarie e trattamento delle acque reflue; 2) del Consiglio di Bacino Veronese e dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, per la realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda; 3) del Commissario straordinario per fronteggiare la contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS). Nella categoria 22 sono ricompresi fondi destinati a spese per il finanziamento degli interventi relativi all'attuazione del Servizio Idrico Integrato (limiti d'impegno), la cui competenza è esaurita nel 2019 mentre la cassa residua fino al 2021 per i trasferimenti alle Regioni a seguito di rimodulazioni di Accordi di Programma. La categoria 26 concerne le reiscrizioni i cui impegni sono appostati su capitoli soppressi. La categoria 61 afferisce spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato.

AZIONE

3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.047.083	1.047.083	1.047.083
	CS	1.047.083	1.047.083	1.047.083
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	137.156.100	133.419.574	173.231.692
	CS	142.687.210	133.419.574	173.231.692
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	207.170.219	256.470.219	252.320.219
	CS	309.756.129	267.831.204	252.408.204
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CP	300.000	457.705	457.705
	CS	300.000	457.705	457.705
Totale azione	CP	345.673.402	391.394.581	427.056.699
	CS	453.790.422	402.755.566	427.144.684

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione **3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico**

Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata al coordinamento delle Amministrazioni regionali nella programmazione delle risorse finanziarie e nella definizione degli interventi funzionali alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e alla messa in sicurezza del territorio. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 26. Altri trasferimenti in conto capitale. Rispetto alla presente azione, nell'ambito della categoria 22 si riscontrano, relativamente al 2020, maggiori dotazioni di cassa rispetto alla competenza per circa 53 milioni di euro, dovuti alla presenza di residui dagli anni 2018-2019. Si rileva che la parte più cospicua delle risorse è attribuita alla categoria 22 in quanto trattasi di fondi per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della LS n. 147/2013 art. 1 comma 111, destinati alle Amministrazioni regionali e Commissari straordinari; inoltre tale categoria, sempre in termini di sola cassa, comprende stanziamenti residui di cui al fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della L n. 221 / 2015 art. 55 e di cui a fondo per il finanziamento di progetti di ricerca delle Università ai sensi della L n. 4 / 2017 art. 2 comma 2; altri interventi vari sempre afferenti la tutela del rischio idrogeologico e relative misure di salvaguardia; interventi di sistemazione del suolo e apprestamento dei materiali e necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità. La categoria 21 afferisce a spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi della L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto d, per assicurare il finanziamento ai settori di spesa relativi a difesa del suolo, dissesto idrogeologico... La categoria 26 afferisce a spese per il finanziamento di interventi in caso di pubbliche calamità da parte delle Regioni.

AZIONE

5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	32.670.714	30.870.714	30.870.714
	CS	32.670.714	30.870.714	30.870.714
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	40.105	40.105	40.105
	CS	40.105	40.105	40.105
Totale azione	CP	32.710.819	30.910.819	30.910.819
	CS	32.710.819	30.910.819	30.910.819

Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata a garantire il funzionamento delle Autorità di bacino distrettuale, come scaturite del processo di adeguamento della governance della risorsa idrica, attraverso trasferimenti a favore di dette Autorità. L'Azione 5 è stata ristrutturata nel corso del 2019, con prima applicazione dall'esercizio finanziario 2020, al fine di assolvere a tali adempimenti in coerenza con la riforma di settore di cui al Decreto interministeriale 25 ottobre 2016, n. 294, in base alla quale alle Autorità suddette è attribuita natura di Ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile. Pertanto, essa attualmente presenta le seguenti categorie di spesa 04. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, che assorbe la quasi totalità degli stanziamenti di competenza e cassa dell'Azione, che dette Autorità destineranno al proprio funzionamento; 22. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche, che riguarda un importo marginale rispetto all'intera Azione. Nella presente azione non si rilevano scostamenti tra le dotazioni di competenza e cassa per tutto il triennio

Totale del programma	CP	490.118.316	516.483.104	534.256.325
	CS	669.774.742	547.844.089	534.344.310

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2021	2022	2023
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 3.084.420	3.985.539	4.094.129
		CS 3.084.420	3.985.539	4.094.129
totale azioni spese di personale		CP 3.084.420	3.985.539	4.094.129
		CS 3.084.420	3.985.539	4.094.129
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato		CP 108.649.675	90.192.165	72.194.678
		CS 180.189.081	110.192.165	72.194.678
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.048.702	1.355.085	1.392.005
		CS 1.048.702	1.355.085	1.392.005
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 109.698.377	91.547.250	73.586.683
		CS 181.237.783	111.547.250	73.586.683
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico		CP 345.673.402	391.394.581	427.056.699
		CS 453.790.422	402.755.566	427.144.684
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.017.859	1.315.227	1.351.062
		CS 1.017.859	1.315.227	1.351.062
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 346.691.261	392.709.808	428.407.761
		CS 454.808.281	404.070.793	428.495.746
5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino		CP 32.710.819	30.910.819	30.910.819
		CS 32.710.819	30.910.819	30.910.819
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.017.859	1.315.227	1.351.062
		CS 1.017.859	1.315.227	1.351.062
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 33.728.678	32.226.046	32.261.881
		CS 33.728.678	32.226.046	32.261.881
totale Programma (*)		CP 490.118.316	516.483.104	534.256.325
		CS 669.774.742	547.844.089	534.344.310

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

Attuazione della strategia nazionale di tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (CITES). Tutela e valorizzazione, anche a livello europeo e internazionale, regolazione, vigilanza e coordinamento delle aree naturali protette e del paesaggio. Tutela del mare e della fascia costiera marina, interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate, gestione delle relative emergenze. Biosicurezza, biotecnologie ed autorizzazioni all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM e all'immissioni sul mercato di OGM. Controllo organismi geneticamente modificati (OGM).

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
14 Prevenire e contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate			
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate	CP 46.852.693	50.803.800	50.882.688
	CS 47.805.495	50.803.800	50.882.688
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.609.178	2.063.801	2.142.689
	CS 1.609.178	2.063.801	2.142.689
18 Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità`			
3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)	CP 10.831.954	11.034.006	11.064.541
	CS 10.831.954	11.034.006	11.064.541
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 622.850	798.817	829.352
	CS 622.850	798.817	829.352
19 Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.			
4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici	CP 251.521.621	144.985.471	110.565.615
	CS 252.157.600	144.985.471	110.565.615
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.634.758	2.096.608	2.176.752
	CS 1.634.758	2.096.608	2.176.752
36 Miglioramento del sistema di monitoraggio, e informazione sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle sostanze chimiche pericolose			
5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose	CP 4.516.314	5.094.546	5.196.622
	CS 4.516.314	5.094.546	5.196.622
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.082.119	2.670.351	2.772.427
	CS 2.082.119	2.670.351	2.772.427
Totale del Programma (*)	CP 313.722.582	211.917.823	177.709.466
	CS 315.311.363	211.917.823	177.709.466
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVO

14 - Prevenire e contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate

Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti, nonché promuovere azioni per limitare il marine litter.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Promuovere un nuovo patto per proteggere e valorizzare le risorse naturali e i patrimoni naturalistici, materiali e immateriali, del Paese, e per rafforzare la governance delle aree protette e la salvaguardia del Mar Mediterraneo.*

Azioni Correlate: 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

INDICATORE		2021	2022	2023
5 - Gestione delle segnalazioni di inquinamenti marini pervenuti da autorità marittime	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Segnalazioni delle autorità marittime e verifica da parte dell'amministrazione ai fini dell'intervento

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero di interventi / numero di richieste valutate positivamente

Fonte del dato: Interno - MAC - Divisione III

Valore di riferimento

2029	= 100%
------	--------

INDICATORE		2021	2022	2023
6 - Numero di istruttorie avviate nell'anno per il recupero dei costi per ogni intervento antinquinamento effettuato dal Ministero mediante la flotta nazionale antinquinamento	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 5	>= 5	>= 5

Descrizione: Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare mediante la Direzione Generale competente (MAC) svolge tutte le attività necessarie al fine di raggiungere l'obiettivo di recuperare i costi dell'attività antinquinamento nei confronti degli inquinatori noti secondo il principio di chi inquina paga e costituiscono un deterrente al proliferare di fenomeni di inquinamento marino.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numerico

Metodo di calcolo: Numero di istruttorie avviate a seguito degli interventi antinquinamento svolti dal Ministero

Fonte del dato: INTERNO, Direzione MAC, DIVISIONE III

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVO

18 - Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità

promuovere azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio, secondo quanto indicato nella Strategia Nazionale della Biodiversità e proseguire nell'attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione della rete dei siti e delle Zone Speciali di Conservazione. Assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (Convenzione di Washington - CITES)

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Promuovere un nuovo patto per proteggere e valorizzare le risorse naturali e i patrimoni naturalistici, materiali e immateriali, del Paese, e per rafforzare la governance delle aree protette e la salvaguardia del Mar Mediterraneo.*

Azioni Correlate: 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

INDICATORE		2021	2022	2023
6 - Ricchezza e abbondanza degli uccelli in Italia	LB 2020 - 2022	= 131.000	= 131.000	-
	DLB 2021 - 2023	>= 131.000	>= 131.000	>= 131.000

Descrizione: L'indicatore è di tipo proxy e misura l'abbondanza e la ricchezza del popolamento ornitico in Italia nel corso dell'anno, descritte sulla base dei dati di inanellamento, quale misura di biodiversità su scala nazionale.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Numerico

Metodo di calcolo: Relativamente all'abbondanza si considera la sommatoria del numero di uccelli marcati attraverso attività di inanellamento nell'intero corso dell'anno, su base nazionale. Il dato di abbondanza e ricchezza viene presentato insieme al numero di giornate di campionamento (indicatore al netto delle variazioni dello sforzo di campionamento).

Fonte del dato: annuario Ispra

Valore di riferimento

Valore 2020	>= 131.000
-------------	------------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **18 - Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità**

INDICATORE		2021	2022	2023
7 - Designazione di Zone Speciali di Conservazione, sulla base dell'individuazione di obiettivi e misure di conservazione.	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 20	>= 10	>= 4

Descrizione: L'indicatore misura il livello di protezione di habitat e specie attraverso l'aumento del numero delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Numero di nuove ZSC

Fonte del dato: Interna PNA - Divisione III

Valore di riferimento

Anno 2020	19	= 19
-----------	----	------

OBIETTIVO

19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.

Incrementare le aree naturali protette e rafforzare la loro governance

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Promuovere un nuovo patto per proteggere e valorizzare le risorse naturali e i patrimoni naturalistici, materiali e immateriali, del Paese, e per rafforzare la governance delle aree protette e la salvaguardia del Mar Mediterraneo.*

Azioni Correlate: 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

INDICATORE		2021	2022	2023
7 - Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 94%	>= 95%	>= 95%

Descrizione: L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri per le azioni di tutela e valorizzazione e sviluppo sostenibile del patrimonio naturalistico

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree protette nazionali terrestri al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente

Fonte del dato: Interna PNA DIVISIONE II; SICOGE

Valore di riferimento

percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree protette al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente	= 94%
--	-------

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

INDICATORE		2021	2022	2023
8 - incremento della superficie delle Riserve MAB Unesco (Man and the Biosphere)	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 10%	>= 11%	>= 12%

Descrizione: L'indicatore misura le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico attraverso l'incremento della superficie totale delle nuove Riserve MAB sul totale della superficie delle Riserve MAB unesco

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numeratore superficie totale delle nuove riserve MAB Unesco a fine periodo Denominatore superficie totale delle riserve MAB a inizio periodo

Fonte del dato: Interna PNA DIVISIONE II; Ufficio Cartografico.

INDICATORE		2021	2022	2023
9 - Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 94%	>= 95%	>= 95%

Descrizione: L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente

Fonte del dato: MAC - SICOGE

Valore di riferimento

Percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette	>= 94%
--	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

INDICATORE		2021	2022	2023
10 - Incremento delle superfici delle Aree Marine protette	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 17,93%	>= 18%	>= 18,07%

Descrizione: L'indicatore misura il rafforzamento della tutela del patrimonio naturalistico attraverso l'incremento delle superfici delle aree marine protette

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Superficie totale delle aree marine protette rispetto al totale della superficie del mare territoriale italiano

Fonte del dato: Ufficio cartografico

Valore di riferimento

valore 2020

= 17,86%

OBIETTIVO

36 - Miglioramento del sistema di monitoraggio, e informazione sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle sostanze chimiche pericolose

Procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative alle richieste di emissione deliberata nell'ambiente di OGM a scopo sperimentale e commerciale ai sensi del decreto legislativo n.224-2003, della direttiva n.2001-18-CE e del regolamento CE n.1829-2003

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Promuovere un nuovo patto per proteggere e valorizzare le risorse naturali e i patrimoni naturalistici, materiali e immateriali, del Paese, e per rafforzare la governance delle aree protette e la salvaguardia del Mar Mediterraneo.*

Azioni Correlate: 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **36 - Miglioramento del sistema di monitoraggio, e informazione sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle sostanze chimiche pericolose**

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Incremento della fruizione delle informazioni sulle sostanze chimiche, prodotti fitosanitari e ogm	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 1%	>= 1,50%	>= 2%

Descrizione: Accesso del pubblico ai portali relativi ai prodotti chimici e ogm per anno

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Incremento del numero di utenti che accedono al portale www.reach.gov.it e al sito istituzionale nelle pagine dedicate rispetto agli accessi dell'anno precedente (baseline fra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1%)

Fonte del dato: interna PNA Divisione IV

Valore di riferimento

baseline fra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1%	= 1%
---	------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	5.605.072	7.187.177	7.462.134
	CS	5.605.072	7.187.177	7.462.134
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	343.833	442.400	459.086
	CS	343.833	442.400	459.086
Totale azione	CP	5.948.905	7.629.577	7.921.220
	CS	5.948.905	7.629.577	7.921.220

Criteri di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie è stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti.

AZIONE

2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	43.498.831	46.995.315	46.995.315
	CS	43.498.831	46.995.315	46.995.315
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	1.737.670	1.737.670	1.737.670
	CS	1.737.670	1.737.670	1.737.670
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	7.014	7.014	7.014
	CS	959.816	7.014	7.014
Totale azione	CP	45.243.515	48.739.999	48.739.999
	CS	46.196.317	48.739.999	48.739.999

Criteri di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 07. Trasferimenti correnti a estero, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Per la categoria 07, trattasi di trasferimenti necessari alla tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali attraverso la promozione di azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti. Per la categoria 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2021, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Trattasi di spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e di beni mobili, di macchinari e di strumenti tecnici.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONE

3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	9.615.966	9.642.051	9.642.051
	CS	9.615.966	9.642.051	9.642.051
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	593.138	593.138	593.138
	CS	593.138	593.138	593.138
Totale azione		CP	10.209.104	10.235.189
		CS	10.209.104	10.235.189

Criteri di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi e 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi, si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2021, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Riguardo alla categoria 21 non si prevedono variazioni significative, né scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2021-2023.

AZIONE

4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	6.159.387	6.161.387	1.161.387
	CS	6.399.187	6.161.387	1.161.387
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	95.405.822	95.405.822	85.905.822
	CS	95.472.008	95.405.822	85.905.822
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	10.000.000	10.000.000	0
	CS	10.000.000	10.000.000	0
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	2.000.000	2.000.000	2.000.000
	CS	2.000.000	2.000.000	2.000.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	3.158.141	158.141	158.141
	CS	3.238.198	158.141	158.141
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	133.163.513	29.163.513	19.163.513
	CS	133.413.449	29.163.513	19.163.513
Totale azione		CP	249.886.863	142.888.863
		CS	250.522.842	142.888.863

Criteri di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 04. trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 12. altre uscite correnti, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22. contributi agli investimenti. Riguardo alla categoria 02. consumi intermedi trattasi di spese per la gestione e l'istituzione delle aree naturali protette e non si prevedono scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2021-2023. Per la categoria 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e per la categoria 22. contributi agli investimenti, si evidenzia che trattasi di capitoli di investimento pluriennali che potrebbero determinare la protrarsi di residui.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONE**5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose**

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.936.749	1.926.749	1.926.749
	CS	1.936.749	1.926.749	1.926.749
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	496.648	496.648	496.648
	CS	496.648	496.648	496.648
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	798	798	798
	CS	798	798	798
Totale azione	CP	2.434.195	2.424.195	2.424.195
	CS	2.434.195	2.424.195	2.424.195

Criteri di formulazione delle previsioni

CE 2 concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici, tuttavia in questa categoria oltre il 90% della spesa (oltre 1.900.000 euro) è imputabile a contributi e spese di esecuzione delle Convenzioni di Rotterdam e Cartagena. CE 4 concernenti trasferimenti correnti in favore dell'ISPRA per l'attuazione del regolamento REACH per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. CE 21 solo un piccolo importo destinato all'acquisto di macchinari e strumenti tecnici la cui programmazione è stabilita sulla base di un effettivo bisogno.

Totale del programma	CP	313.722.582	211.917.823	177.709.466
	CS	315.311.363	211.917.823	177.709.466

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2021	2022	2023
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 5.948.905	7.629.577	7.921.220
		CS 5.948.905	7.629.577	7.921.220
totale azioni spese di personale		CP 5.948.905	7.629.577	7.921.220
		CS 5.948.905	7.629.577	7.921.220
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate		CP 45.243.515	48.739.999	48.739.999
		CS 46.196.317	48.739.999	48.739.999
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.609.178	2.063.801	2.142.689
		CS 1.609.178	2.063.801	2.142.689
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 46.852.693	50.803.800	50.882.688
		CS 47.805.495	50.803.800	50.882.688
3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)		CP 10.209.104	10.235.189	10.235.189
		CS 10.209.104	10.235.189	10.235.189
quota di: Spese di personale per il programma		CP 622.850	798.817	829.352
		CS 622.850	798.817	829.352
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 10.831.954	11.034.006	11.064.541
		CS 10.831.954	11.034.006	11.064.541
4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici		CP 249.886.863	142.888.863	108.388.863
		CS 250.522.842	142.888.863	108.388.863
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.634.758	2.096.608	2.176.752
		CS 1.634.758	2.096.608	2.176.752
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 251.521.621	144.985.471	110.565.615
		CS 252.157.600	144.985.471	110.565.615
5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose		CP 2.434.195	2.424.195	2.424.195
		CS 2.434.195	2.424.195	2.424.195
quota di: Spese di personale per il programma		CP 2.082.119	2.670.351	2.772.427
		CS 2.082.119	2.670.351	2.772.427
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 4.516.314	5.094.546	5.196.622
		CS 4.516.314	5.094.546	5.196.622
totale Programma (*)		CP 313.722.582	211.917.823	177.709.466
		CS 315.311.363	211.917.823	177.709.466

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

Politiche inerenti la gestione integrata dei rifiuti, monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti, iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, iniziative per il contrasto alla gestione illegale dei rifiuti. Misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
39 Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un'ottica di economia circolare			
2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti	CP 72.664.821	21.405.601	15.474.575
	CS 178.777.484	21.405.601	15.474.575
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.023.309	2.764.089	2.833.063
	CS 2.023.309	2.764.089	2.833.063
Totale del Programma (*)	CP 72.664.821	21.405.601	15.474.575
	CS 178.777.484	21.405.601	15.474.575
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

39 - Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un ottica di economia circolare

Promuovere iniziative necessarie alla prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata e la valorizzazione economica del rifiuto

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Proseguire la transizione ecologica dell'Italia verso un'economia circolare, modernizzare e migliorare i sistemi di gestione dei rifiuti, e la loro tracciabilità, sul piano nazionale e locale, generare nuovi posti di lavoro.*

Azioni Correlate: 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

INDICATORE		2021	2022	2023
1 - Incremento della raccolta differenziata	LB 2020 - 2022	= 61%	= 62%	-
	DLB 2021 - 2023	>= 61%	>= 62%	>= 63%

Descrizione: Incremento della raccolta differenziata riducendo la quota dei rifiuti conferiti in discarica, ai fini del recupero della materia prima/seconda

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rifiuti differenziati/rifiuti urbani

Fonte del dato: Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il rapporto rifiuti nazionali, è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in crescita si è attestato intorno al 2,5% annuo.

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Decremento della frazione di RSU conferiti in discarica	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 21%	>= 20%	>= 19%

Descrizione: La diminuzione della frazione conferita in discarica fornisce, a contrario, informazioni sulla quantità di rifiuti riutilizzati

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Quantità dei rifiuti conferiti in discarica/quantità totale dei rifiuti urbani

Fonte del dato: Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il rapporto rifiuti nazionali, è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in diminuzione si è attestato intorno al 1% annuo.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	1.908.544	2.627.822	2.673.319
	CS	1.908.544	2.627.822	2.673.319
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	114.765	136.267	159.744
	CS	114.765	136.267	159.744
Totale azione	CP	2.023.309	2.764.089	2.833.063
	CS	2.023.309	2.764.089	2.833.063

Criteri di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie e` stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. La gestione diretta dei citati stanziamenti e` affidata alla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP), in gestione unificata.

AZIONE

2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.640.594	1.640.594	1.640.594
	CS	2.031.549	1.640.594	1.640.594
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	200.704	200.704	200.704
	CS	200.704	200.704	200.704
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	3.688	3.688	3.688
	CS	22.725.396	3.688	3.688
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	18.796.526	16.796.526	10.796.526
	CS	101.796.526	16.796.526	10.796.526
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	40.000.000	0	0
	CS	40.000.000	0	0
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	10.000.000	0	0
	CS	10.000.000	0	0
31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione	CP	70.641.512	18.641.512	12.641.512
	CS	176.754.175	18.641.512	12.641.512

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione

2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse assegnate all'azione 2 sono destinate alla gestione integrata dei rifiuti, attraverso il contributo alle Regioni e agli Enti Locali - EE.LL. per la realizzazione di progetti finalizzati alla riduzione, prevenzione dei rifiuti e alla loro valorizzazione, nonché al contrasto della gestione illegale dei rifiuti. Categoria economica (CE) 2 concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. Vi sono inoltre capitoli destinati ad attività di monitoraggio e vigilanza su particolari categorie di rifiuti. CE 7 contributo obbligatorio per l'esecuzione della Convenzione di Basilea del 22/3/1989 sui movimenti transfrontalieri di scorie tossiche. CE 21 lo stanziamento, il cui importo è fissato dal DL 78/2009 art.14 sub 2 comma 1 punto S, e è destinato al nuovo Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti. CE 22 Fondo per la promozione di interventi per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, nonché per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento degli stessi. Utilizzati per progetti provenienti da enti locali o Istituti di ricerca CE 23 capitoli istituiti in attuazione del DL 30/4/2019, n. 34 -convertito con modificazioni dalla legge 28/6/2019- recante 'Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi'. Lo stanziamento è destinato alla reintegrazione dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle imprese, o al contributo diretto agli esercenti, alle condizioni previste nella citata norma. CE 24 capitolo istituito in attuazione del DL 30/4/2019, n. 34 -convertito con modificazioni dalla legge 28/6/2019- recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi. Lo stanziamento è destinato alla reintegrazione dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dai soggetti che acquistano prodotti da riciclo e riuso.

Totale del programma

CP	72.664.821	21.405.601	15.474.575
CS	178.777.484	21.405.601	15.474.575

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2021	2022	2023
CP	2.023.309	2.764.089	2.833.063
CS	2.023.309	2.764.089	2.833.063
CP	2.023.309	2.764.089	2.833.063
CS	2.023.309	2.764.089	2.833.063

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2021	2022	2023
CP	70.641.512	18.641.512	12.641.512
CS	154.032.467	18.641.512	12.641.512
CP	2.023.309	2.764.089	2.833.063
CS	2.023.309	2.764.089	2.833.063
CP	72.664.821	21.405.601	15.474.575
CS	156.055.776	21.405.601	15.474.575
CP	72.664.821	21.405.601	15.474.575
CS	178.777.484	21.405.601	15.474.575

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico e la promozione delle fonti rinnovabili per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. Riduzione dell'inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità dell'aria. Attuazione dei programmi europei e internazionali nelle materie di competenza.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
31 Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico			
5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico	CP 123.541.968	114.652.915	122.726.504
	CS 136.872.883	118.292.915	123.376.504
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 536.042	701.552	715.141
	CS 536.042	701.552	715.141
32 Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria			
4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici	CP 47.650.496	47.926.351	47.142.205
	CS 47.795.296	47.962.551	47.142.205
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 625.622	818.477	834.331
	CS 625.622	818.477	834.331
38 Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico			
2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico	CP 215.173.072	110.365.211	50.381.065
	CS 292.896.166	153.962.032	53.064.756
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 626.336	818.475	834.329
	CS 626.336	818.475	834.329
Totale del Programma (*)	CP 386.365.536	272.944.477	220.249.774
	CS 477.564.345	320.217.498	223.583.465
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

31 - Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico

Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico promuovendo il raggiungimento degli standard europei dell'aria su tutto il territorio nazionale mediante la predisposizione e l'esecuzione di un apposito programma di misure finalizzato ad accelerare il percorso di attuazione della direttiva europea NEC sui nuovi limiti ed abbattimenti delle emissioni inquinanti, in collaborazione con altri Dicasteri e con le Regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese*

Azioni Correlate: 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

INDICATORE		2021	2022	2023
5 - Emissioni di PM10	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	<= 193	<= 193	<= 193

Descrizione: L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di PM10

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Kt/a

Metodo di calcolo: La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.

Fonte del dato: ISPRA (Inventario Nazionale delle Emissioni)

INDICATORE		2021	2022	2023
6 - Emissioni di Nox	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	<= 709	<= 709	<= 709

Descrizione: L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di NOx

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Kt/a NOx espressi come NO2

Metodo di calcolo: La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.

Fonte del dato: ISPRA (Inventario Nazionale delle Emissioni)

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

32 - Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria

Contribuire attivamente alle attività unionali ed internazionali nelle materie di competenza, tra cui la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, il Protocollo di Kyoto, la Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese*

Azioni Correlate: 4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Emissioni aggregate di gas effetto serra in termini di CO2 equivalenti, evitate attraverso programmi di cooperazione internazionale	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	<= 13.574.141	<= 13.574.141	<= 13.574.141

Descrizione: L'indicatore riporta i crediti delle emissioni o CER (Certified Emission Reductions) assegnati ai progetti internazionali di riduzione delle emissioni che vedono l'Italia tra i paesi partecipanti.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Tonnellate CO2 equivalenti (tCO2eq)

Metodo di calcolo: I dati di questo indicatore sono stati ricavati dall'"IGES CDM Project Database", che raccoglie le informazioni rese disponibili dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e sono preparati dall'Institute for Global Environmental Strategies. Sono stati considerati, tra i progetti rientranti tra i meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto, quelli relativi al "Clean Development Mechanism (CDM)" che vedono la partecipazione dell'Italia. In base alle emissioni annue evitate attribuite ad ogni singolo progetto, sono stati elaborati tre scenari in relazione al numero dei paesi partecipanti al progetto. A tal proposito i dati di IGES CDM Project Database sono stati integrati con i dati di UNFCCC relativi ai paesi coinvolti in ogni progetto.

Fonte del dato: ISPRA (elaborazione dati IGES, UNFCCC)

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

38 - Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficiamento e il risparmio energetico

Misure ed interventi per la gestione del sistema ETS (Emission Trading System) e Effort Sharing, l'efficienza e il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'adattamento e la resilienza agli impatti e ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, lo sviluppo delle Smart City e delle Smart Grid

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese*

Azioni Correlate: 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Emissione di CO2 e altri gas clima alteranti	LB 2020 - 2022	>= 7,30	>= 7,30	-
	DLB 2021 - 2023	>= 7,30	>= 7,30	>= 7,30

Descrizione: Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante.

Sono incluse le emissioni di anidride carbonica (CO2), metano (CH4) e protossido di azoto (N2O), espresse in "tonnellate di CO2 equivalente", con pesi che riflettono il potenziale di riscaldamento in rapporto all'anidride carbonica. 1 per CO2; 298 PER N2O; 25 PER CH4.

Non viene considerato l'effetto compensativo legato alla presenza di boschi e altra copertura vegetale

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore pro-capite

Metodo di calcolo: Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante

Fonte del dato: Istat, Conti delle emissioni atmosferiche ("NAMEA")

Valore di riferimento

Valore consuntivo 2016	= 7,4
------------------------	-------

INDICATORE		2021	2022	2023
5 - Riqualificazione immobili della P.A. centrale (Programma "PREPAC")	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 3%	>= 3%	>= 3%

Descrizione: Tasso di riqualificazione energetica delle superfici degli immobili della P.A. centrale (Il programma "PREPAC" è portato avanti insieme al Ministero dello sviluppo economico)

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra la superficie soggetta a riqualificazione su base annuale attraverso il "PREPAC" e la superficie totale da riqualificare della P.A. centrale

Fonte del dato: ENEA Rapporto annuale sull'efficienza energetica (ultimo dato disponibile)

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	1.684.389	2.202.430	2.245.190
	CS	1.684.389	2.202.430	2.245.190
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	103.611	136.074	138.611
	CS	103.611	136.074	138.611
Totale azione	CP	1.788.000	2.338.504	2.383.801
	CS	1.788.000	2.338.504	2.383.801

Criteria di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 1. Spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Variazioni della spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando è stato indetto dall'Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed è svolta dalla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP).

AZIONE

2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	855.755	855.755	855.755
	CS	855.755	855.755	855.755
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	0	0	0
	CS	286.660	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	13.690.981	53.690.981	3.690.981
	CS	59.377.415	97.287.802	6.374.672
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	200.000.000	55.000.000	45.000.000
	CS	231.750.000	55.000.000	45.000.000
Totale azione	CP	214.546.736	109.546.736	49.546.736
	CS	292.269.830	153.143.557	52.230.427

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione **2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico**

Criteria di formulazione delle previsioni

Categoria 2 Sono stati redatti i piani finanziari dei pagamenti di ogni capitolo e contestualmente formulate le richieste in termini di cassa. Categoria 21 Capitolo 8415 Proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di anidride carbonica (CO2) disponibili ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del D.lgs n. 30/2013 messa all'asta delle quote (annualita` 2018). A valle della registrazione del Decreto interministeriale n. 366 del 31 dicembre 2019, avente ad oggetto la ripartizione dei proventi delle aste quote CO2 Annualita` 2018 verranno riassegnati al capitolo 8415, pg 1 euro 60.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2021. In particolare le risorse saranno cosi` destinate a) euro 15.000.000,00/anno ai sensi dell'art. 5, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Riqualificazione energetica edifici Pubblica Amministrazione Centrale) b) euro 10.000.000,00/anno ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Fondo Nazionale Efficienza Energetica) c) euro 25.000.000,00 ai sensi dell'art. 14, comma 3-quater, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, come modificato dall'articolo 1, comma 3, lettera a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (sezione Ecobonus del Fondo Nazionale Efficienza Energetica). La copertura degli impegni di cui alle lettere a),b),c) comporta una spesa di complessivi 50 milioni/anno cui, per gli anni 2021, sono stati aggiunti euro 10.000.000,00 destinabili ad integrare il contributo di cui alla precedente lettera b), laddove il Fondo mostrasse un veloce impiego delle risorse disponibili. Categoria 22 Capitolo 7955 Al fine di ridurre le emissioni climalteranti, le risorse relative al 2021 pari a 70 milioni disponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legge 14 ottobre 2019 n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, cosi` come modificato dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono destinate alla concessione, ai residenti nei comuni interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE che rottamano, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, autovetture omologate fino alla classe Euro 3 o motocicli omologati fino alla classe Euro 2 ed Euro 3 a due tempi, di un buona mobilita. Capitolo 8417 le risorse assegnate per l'esercizio finanziario 2020-2021 saranno utilizzate come previsto dall'articolo 2, comma 2, del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, cosi` come modificato dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Le risorse del capitolo 8418 pari a 10 milioni per ogni anno, 2020-2021, saranno utilizzate per le finalita` previste dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 14 ottobre 2019 n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

AZIONE

4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	5.016.274	5.099.274	4.299.274
	CS	5.016.274	5.099.274	4.299.274
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	7.001.458	7.001.458	7.001.458
	CS	7.001.458	7.001.458	7.001.458
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	2.007.142	2.007.142	2.007.142
	CS	2.151.942	2.043.342	2.007.142
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	CP	33.000.000	33.000.000	33.000.000
	CS	33.000.000	33.000.000	33.000.000
Totale azione	CP	47.024.874	47.107.874	46.307.874
	CS	47.169.674	47.144.074	46.307.874

Criteria di formulazione delle previsioni

Categoria 2 Le risorse dei capitoli 2220 e 2051 pg 11 saranno destinate per l'attuazione di convenzioni (Fondazione CMCC - Focal point dell'IPCC; CDP e ISMEA), per il pagamento dei Contributi obbligatori e volontari, per la stipula di protocolli d'intesa per l'attuazione dell'Accordo di Parigi e l'emendamento di Doha e per le missioni che si dovranno sostenere nello svolgimento dell'attivita` europea ed internazionale legate al tema del cambiamento climatico. Categoria 7 I fondi stanziati sul capitolo 2213 saranno destinati al pagamento del contributo obbligatorio al Fondo Multilaterale per il Protocollo per la protezione della fascia di ozono. Categoria 21 Le risorse del capitolo 7921 saranno impiegate per programmi di cooperazione bilaterale con i paesi in via di sviluppo da finanziarsi nel quadro del Fondo Multilaterale del Protocollo di Montreal. Categoria 25 I fondi stanziati del capitolo 8412 saranno destinati per il pagamento del contributo dell'Italia al Fondo verde per il clima (Green Climate Fund) quale Meccanismo Finanziario dell'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

AZIONE

5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	777.280	782.717	782.717
	CS	777.280	782.717	782.717
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	228.646	228.646	228.646
	CS	228.646	228.646	228.646
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	122.000.000	112.940.000	121.000.000
	CS	135.330.915	116.580.000	121.650.000
Totale azione		CP	123.005.926	113.951.363
		CS	136.336.841	117.591.363

Criteri di formulazione delle previsioni

Categoria 2 Sono stati redatti i piani finanziari dei pagamenti di ogni capitolo e contestualmente formulate le richieste in termini di cassa. Le risorse del capitolo 2219 pg 3 saranno destinate, oltre alle attività nazionali sull'ozono, anche per il contributo al Segretariato della Convenzione di Vienna e Protocollo di Montreal. Categoria 22 Capitolo 8405 pg 1 Il D.P.C.M. 28 novembre 2018 ha provveduto a ripartire le risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Una quota del fondo pari a 180.000.000,00 euro (risorse ripartite tra gli esercizi finanziari 2018-2022) è stata destinata all'attuazione di misure nelle Regioni del Bacino padano di rinnovo del parco degli autobus circolanti con mezzi a ridotte o nulle emissioni e ad interventi di acquisto e posa in opera di telecamere per il controllo della corretta attuazione dei provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli. Nel corso del 2019 a seguito di un lungo confronto tecnico con le Regioni è stato predisposto il decreto recante la ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse tra le stesse regioni (RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019). Nel corso del 2020 è data attuazione al programma di misure. Capitolo 8405 pg 3 Proseguendo nell'attuazione delle politiche nazionali per il contrasto all'inquinamento atmosferico sono stati predisposti ulteriori tre Accordi di programma (oltre a quelli già sottoscritti con le Regioni del Bacino padano, Lazio ed Umbria) con le Regioni Campania, Sicilia, Toscana e Puglia per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in tali Regioni.

Totale del programma	CP	386.365.536	272.944.477	220.249.774
	CS	477.564.345	320.217.498	223.583.465

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2021	2022	2023
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 1.788.000	2.338.504	2.383.801
		CS 1.788.000	2.338.504	2.383.801
totale azioni spese di personale		CP 1.788.000	2.338.504	2.383.801
		CS 1.788.000	2.338.504	2.383.801
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico		CP 214.546.736	109.546.736	49.546.736
		CS 292.269.830	153.143.557	52.230.427
quota di: Spese di personale per il programma		CP 626.336	818.475	834.329
		CS 626.336	818.475	834.329
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 215.173.072	110.365.211	50.381.065
		CS 292.896.166	153.962.032	53.064.756
4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici		CP 47.024.874	47.107.874	46.307.874
		CS 47.169.674	47.144.074	46.307.874
quota di: Spese di personale per il programma		CP 625.622	818.477	834.331
		CS 625.622	818.477	834.331
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 47.650.496	47.926.351	47.142.205
		CS 47.795.296	47.962.551	47.142.205
5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico		CP 123.005.926	113.951.363	122.011.363
		CS 136.336.841	117.591.363	122.661.363
quota di: Spese di personale per il programma		CP 536.042	701.552	715.141
		CS 536.042	701.552	715.141
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 123.541.968	114.652.915	122.726.504
		CS 136.872.883	118.292.915	123.376.504
totale Programma (*)		CP 386.365.536	272.944.477	220.249.774
		CS 477.564.345	320.217.498	223.583.465

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

Adozione di misure per la bonifica dei siti inquinati, per il recupero delle aree industriali dismesse e la riparazione del danno ambientale.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
40 Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse			
3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche	CP 52.945.873	40.664.606	37.049.161
	CS 142.674.584	40.664.606	37.049.161
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.497.147	1.950.198	1.987.266
	CS 1.497.147	1.950.198	1.987.266
41 Migliorare l'efficacia dei processi di accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale			
2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	CP 1.592.591	2.045.044	2.082.114
	CS 1.592.591	2.045.044	2.082.114
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.497.748	1.950.201	1.987.271
	CS 1.497.748	1.950.201	1.987.271
Totale del Programma (*)	CP 54.538.464	42.709.650	39.131.275
	CS 144.267.175	42.709.650	39.131.275
Totale della Missione (*)	CP 1.382.323.389	1.120.262.393	1.033.777.960
	CS 1.851.929.198	1.198.896.399	1.037.199.636
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

40 - Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Sviluppo e diffusione di progetti e strumenti finanziari volti ad incentivare la bonifica dell'amianto. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Potenziare l'azione di contrasto ai danni ambientali e alle terre dei fuochi, intensificando i controlli e le azioni di recupero, e gli interventi di bonifica, riqualificazione, risanamento e ripristino dei siti inquinati.*

Azioni Correlate: 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Indice di caratterizzazione delle aree ricomprese nei siti di interesse nazionale (SIN)	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 67%	>= 67%	>= 67%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Attività di caratterizzazione (riferita esclusivamente alle aree a terra) rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra in termini di percentuale di superficie

Fonte del dato: Il dato è fornito dall'ISPRA attraverso l'annuario ed è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione dell'annuario medesimo.

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Avanzamento delle attività di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree ricomprese nei siti di interesse nazionale (SIN)	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 13,50%	>= 13,50%	>= 13,50%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Superficie messa in sicurezza-bonifica aree a terra / superficie perimetrata del SIN aree a terra *100

Fonte del dato: Il dato è fornito dall'ISPRA attraverso l'annuario ed è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione dell'annuario medesimo.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

OBIETTIVO

41 - Migliorare l'efficacia dei processi di accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

Attività di coordinamento per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale e verificadell'implementazione e gestione delle procedure del danno ambientale

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Potenziare l'azione di contrasto ai danni ambientali e alle terre dei fuochi, intensificando i controlli e le azioni di recupero, e gli interventi di bonifica, riqualificazione, risanamento e ripristino dei siti inquinati.*

Azioni Correlate: 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

INDICATORE		2021	2022	2023
1 - Numero dei procedimenti istruiti	LB 2020 - 2022	>= 800	>= 800	-
	DLB 2021 - 2023	>= 800	>= 800	>= 800

Descrizione: Gestione dei procedimenti di competenza ministeriale in materia di esercizio dell'azione risarcitoria del danno ambientale sia in sede giudiziaria (penale e civile) sia in sede amministrativa

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: somma dei procedimenti e segnalazioni istruiti

Fonte del dato: Il dato è fornito dalla Divisione IV della DG RIA

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Numero di Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme	LB 2020 - 2022	>= 4	>= 5	-
	DLB 2021 - 2023	>= 3	>= 4	>= 5

Descrizione: Riscossione coattiva a mezzo ruolo delle somme dovute a titolo di risarcimento, utilizzando servizi informatici strumentali messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: Somma dei Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme

Fonte del dato: Il dato è fornito dalla Divisione V della DG RIA

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.829.384	3.681.725	3.751.542
	CS	2.829.384	3.681.725	3.751.542
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	165.511	218.674	222.995
	CS	165.511	218.674	222.995
Totale azione	CP	2.994.895	3.900.399	3.974.537
	CS	2.994.895	3.900.399	3.974.537

Criteri di formulazione delle previsioni

Per le spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di personale 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Variazioni sulla spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando è stato indetto dall'Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed è svolta dalla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP).

AZIONE

2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	93.874	93.874	93.874
	CS	93.874	93.874	93.874
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	969	969	969
	CS	969	969	969
Totale azione	CP	94.843	94.843	94.843
	CS	94.843	94.843	94.843

Criteri di formulazione delle previsioni

La maggior parte dei piani gestionali dei capitoli della presente azione sono in gestione unificata nella Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP). Presente un capitolo specifico per reiscrizioni in bilancio di residui perenti.

AZIONE

3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	368.712	368.712	368.712
	CS	368.712	368.712	368.712
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	CP	155.740	148.383	140.653
	CS	155.740	148.383	140.653
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	14.228.950	16.228.950	16.228.950
	CS	67.941.302	16.228.950	16.228.950
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	26.550.000	11.815.682	8.163.169
	CS	56.566.359	11.815.682	8.163.169
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	10.000.000	10.000.000	10.000.000
	CS	16.000.000	10.000.000	10.000.000

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione

3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
		2021	2022	2023	
61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	CP	145.324	152.681	160.411	
	CS	145.324	152.681	160.411	
Totale azione		CP	51.448.726	38.714.408	35.061.895
		CS	141.177.437	38.714.408	35.061.895

Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alle iniziative volte a potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati - con particolare riferimento ai siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 - alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, all'aggiornamento, laddove necessario, dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 09. Interessi passivi e redditi da capitale; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 24 - Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private; 61. Rimborso passività finanziarie. La categoria 21 afferisce in particolare ai finanziamenti per l'attuazione di un Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti di cui all'art. 1, comma 800, della Legge n. 145/2018, in corso di definizione, nonché per la progettazione di interventi di bonifica da amianto, per i quali si registrano residui in termini di cassa, derivanti da esercizi precedenti, in quanto i trasferimenti, a favore delle Pubbliche Amministrazioni beneficiarie, sono subordinati all'imminente avvio di un bando, per il finanziamento della progettazione preliminare e definitiva di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, e alla presentazione dei relativi rendiconti da parte dei soggetti beneficiari (PA) delle risorse disciplinate dal predetto bando. Con riferimento alla categoria di spesa 22, si rilevano scostamenti tra la dotazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021. Tali risorse, per lo più a fattore legislativo, sono destinate al finanziamento di interventi di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza nei Siti di Interesse Nazionale ex D.M. n. 468/2001, nonché nei siti, all'interno dei SIN, contaminati da amianto ex L. n. 190/2014. Lo scostamento è prevalentemente riconducibile alle tempistiche necessarie alla presentazione dei progetti ed all'avvio degli interventi di bonifica nei SIN di Broni e Balangero, contaminati da amianto, da parte delle Regioni Lombardia e Piemonte. Una voce rilevante in termini di competenza e cassa attiene la riassegnazione di somme rinvenienti da specifici atti transattivi con soggetti privati. La categoria 24 attiene esclusivamente alla somma da accreditare all'Agenzia delle Entrate per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle persone fisiche, dagli Enti non commerciali e dalle imprese, ai sensi della LB n. 145 / 2018 art. 1 comma 161, in corso di attuazione. La categoria 09 afferisce a spese per il rimborso della quota interessi, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al Decreto Ministeriale (DM) n. 468/2001. La categoria 61 afferisce a spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al DM n. 468/2001.

Totale del programma	CP	54.538.464	42.709.650	39.131.275
	CS	144.267.175	42.709.650	39.131.275

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2021	2022	2023
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 2.994.895	3.900.399	3.974.537
		CS 2.994.895	3.900.399	3.974.537
totale azioni spese di personale		CP 2.994.895	3.900.399	3.974.537
		CS 2.994.895	3.900.399	3.974.537
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale		CP 94.843	94.843	94.843
		CS 94.843	94.843	94.843
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.497.748	1.950.201	1.987.271
		CS 1.497.748	1.950.201	1.987.271
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 1.592.591	2.045.044	2.082.114
		CS 1.592.591	2.045.044	2.082.114
3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche		CP 51.448.726	38.714.408	35.061.895
		CS 141.177.437	38.714.408	35.061.895
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.497.147	1.950.198	1.987.266
		CS 1.497.147	1.950.198	1.987.266
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 52.945.873	40.664.606	37.049.161
		CS 142.674.584	40.664.606	37.049.161
totale Programma (*)		CP 54.538.464	42.709.650	39.131.275
		CS 144.267.175	42.709.650	39.131.275

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
27 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo			
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 385.798	385.798	385.798
	CS 385.798	385.798	385.798
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 8.432.715	8.434.729	8.433.734
	CS 8.432.715	8.434.729	8.433.734
28 Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione			
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 385.855	385.855	385.855
	CS 385.855	385.855	385.855

Azioni non correlate ad Obiettivi

	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 2.175.000	5.000.000	2.000.000
	CS 2.175.000	5.000.000	2.000.000

Totale del Programma (*)	CP 11.379.368	14.206.382	11.205.387
	CS 11.379.368	14.206.382	11.205.387
Totale della Missione (*)	CP 146.943.100	147.074.422	132.794.099
	CS 147.185.100	147.074.422	132.794.099
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE		2021	2022	2023
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	LB 2020 - 2022	>= 50%	>= 50%	-
	DLB 2021 - 2023	>= 50%	>= 50%	>= 50%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019	= 100%
--	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	LB 2020 - 2022	<= 46%	<= 46%	-
	DLB 2021 - 2023	<= 46%	<= 46%	<= 46%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Valore benchmark comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019.	= 20%
--	-------

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	LB 2020 - 2022	>= 17%	>= 17%	-
	DLB 2021 - 2023	>= 17%	>= 17%	>= 17%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019	= 50%
--	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE		2021	2022	2023
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	LB 2020 - 2022	>= 10%	>= 10%	-
	DLB 2021 - 2023	>= 10%	>= 10%	>= 10%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019

= 0%

OBIETTIVO

28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Proseguire nel percorso di potenziamento del Ministero nuove assunzioni, formazione permanente del personale, innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e meccanismi di informazione ecc.ecc.*

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione**

INDICATORE		2021	2022	2023
3 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	LB 2020 - 2022	= 85	= 80	-
	DLB 2021 - 2023	= 85	= 80	= 75

Descrizione: L'indicatore misura la tempestività della trasmissione dei report semestrali di monitoraggio sugli obiettivi strategici all'organo di indirizzo politico. La tempestività delle informazioni, accanto all'elevato livello informativo degli indicatori, è un fattore chiave per il miglioramento della qualità del processo decisionale e del corretto uso delle risorse pubbliche. La tempestività è misurata come giorni lavorativi medi intercorrenti tra l'ultimo giorno del I° e II° semestre (rispettivamente 30/6 e 31/12) e le date di effettiva trasmissione dei report semestrali dall'OIV all'organo di indirizzo politico (come risultanti da protocollo informatico). I target proposti sono particolarmente sfidanti perché a) è necessario garantire, al termine di ogni semestre, un congruo lasso di tempo ai CdR per produrre e comunicare all'OIV i dati di monitoraggio semestrale; b) è necessario uno sforzo significativo per revisionare ed elaborare i dati forniti all'OIV.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero dei giorni lavorativi

Metodo di calcolo: (numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 30 giugno e la data di effettiva trasmissione del primo monitoraggio + Numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 31 dicembre e la data di effettiva trasmissione del secondo monitoraggio)/2

Fonte del dato: Interna - DOCUMENTAZIONE OIV

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - Percentuale degli indicatori ad elevato livello informativo associati agli obiettivi strategici.	LB 2020 - 2022	= 35%	= 40%	-
	DLB 2021 - 2023	= 60%	= 70%	= 80%

Descrizione: L'indicatore misura il rapporto percentuale tra il numero degli indicatori a più elevato livello informativo e il totale degli indicatori associati agli obiettivi strategici presenti nella Nota Integrativa.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: $(T_Ind_EVI/Tot_ind)*100$; dove T_Ind_EVI= totale indicatori di elevato valore informativo associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t; Tot_ind= totale indicatori associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t. Per indicatore ad elevato valore informativo si intendono indicatori che esprimono a) la misura dei prodotti e dei servizi erogati; b) gli impatti diretti delle attività amministrative e dei servizi in termini di miglioramento di efficienza, efficacia o qualità dell'amministrazione; c) gli impatti finali delle attività amministrative e dei servizi sui bisogni della collettività e l'ambiente. Non sono considerati indicatori ad elevato impatto informativo (i) gli indicatori di realizzazione finanziaria; (ii) gli indicatori indicanti lo stato di avanzamento di attività o il mero completamento delle stesse; (iii) gli indicatori binari; (iv) gli indicatori di misurazione di meri adempimenti burocratici.

Fonte del dato: Rielaborazione dei dati a partire da Open Data RGS.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

AZIONE

1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	363.135	363.135	363.135
	CS	363.135	363.135	363.135
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	22.663	22.663	22.663
	CS	22.663	22.663	22.663
Totale azione	CP	385.798	385.798	385.798
	CS	385.798	385.798	385.798

Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni di spesa sono formulate direttamente dai competenti uffici del MEF.

AZIONE

2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	6.519.867	6.521.994	6.520.999
	CS	6.519.867	6.521.994	6.520.999
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.480.251	1.480.251	1.480.251
	CS	1.480.251	1.480.251	1.480.251
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	421.772	421.659	421.659
	CS	421.772	421.659	421.659
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.825	10.825	10.825
	CS	10.825	10.825	10.825
Totale azione	CP	8.432.715	8.434.729	8.433.734
	CS	8.432.715	8.434.729	8.433.734

Criteria di formulazione delle previsioni

Per i soli stanziamenti riferiti all'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono formulate dalla Direzione Generale IPP, alla quale e' demandata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, sulla base della programmazione della spesa per il triennio in riferimento. Le residue previsioni sono formulate dai competenti uffici del MEF.

AZIONE

3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	324.050	324.050	324.050
	CS	324.050	324.050	324.050
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	39.315	39.315	39.315
	CS	39.315	39.315	39.315
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	22.156	22.156	22.156
	CS	22.156	22.156	22.156
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	334	334	334
	CS	334	334	334

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
		2021	2022	2023	
	Totale azione	CP	385.855	385.855	385.855
		CS	385.855	385.855	385.855

Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni sono inserite a cura dei competenti uffici del MEF.

AZIONE**4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti**

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
		2021	2022	2023	
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	1.675.000	0	0	
	CS	1.675.000	0	0	
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CP	500.000	5.000.000	2.000.000	
	CS	500.000	5.000.000	2.000.000	
	Totale azione	CP	2.175.000	5.000.000	2.000.000
		CS	2.175.000	5.000.000	2.000.000

Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni per il triennio sono inserite a cura dei competenti uffici del MEF.

	Totale del programma	CP	11.379.368	14.206.382	11.205.387
		CS	11.379.368	14.206.382	11.205.387

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2021	2022	2023
15 Rendere più efficienti le funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e rafforzare i rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.			
4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)	CP 105.678.877	105.669.384	95.715.027
	CS 105.678.877	105.669.384	95.715.027
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.558.235	1.548.742	1.594.385
	CS 1.558.235	1.548.742	1.594.385
29 Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali			
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP 18.444.366	16.601.832	15.089.325
	CS 18.686.366	16.601.832	15.089.325
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.012.062	6.361.976	6.549.469
	CS 7.012.062	6.361.976	6.549.469
30 Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale			
2 - Gestione del personale	CP 11.440.489	10.596.824	10.784.360
	CS 11.440.489	10.596.824	10.784.360
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.012.066	6.363.401	6.550.937
	CS 7.012.066	6.363.401	6.550.937
Totale del Programma (*)	CP 135.563.732	132.868.040	121.588.712
	CS 135.805.732	132.868.040	121.588.712
Totale della Missione (*)	CP 146.943.100	147.074.422	132.794.099
	CS 147.185.100	147.074.422	132.794.099
Totale del Ministero (*)	CP 1.529.266.489	1.267.336.815	1.166.572.059
	CS 1.999.114.298	1.345.970.821	1.169.993.735

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

OBIETTIVO

15 - Rendere piu' efficienti le funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e rafforzare i rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.

ISPRA e' un ente pubblico non economico di ricerca, con personalita` giuridica, di cui il Ministero dell'ambiente si avvale per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Esso svolge assistenza, consulenza, ricerca e informazione in materia ambientale ed e vigilato dal Ministero stesso.

Azioni Correlate: 4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)

INDICATORE		2021	2022	2023
8 - Rapporto di monitoraggio dell'attuazione della vigente Convenzione quadro 2019-2021 tra Ministero e ISPRA	LB 2020 - 2022	= 2	= 2	-
	DLB 2021 - 2023	= 2	= 2	= 2

Descrizione: migliorare la collaborazione tra il Ministero, l'Istituto e il SNPA

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: predisposizione di rapporti di monitoraggio semestrali

Fonte del dato: Dipartimento Dipent - Ditei

Valore di riferimento

l'indicatore riflette la cadenza semestrale della reportistica = 2

OBIETTIVO

29 - Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali

Accesso, trasparenza e divulgazione anche in attuazione delle disposizioni previste dal DL n. 111/2019 (Decreto Clima) e miglioramento dei livelli raggiunti, in termini di efficacia ed economicita`, nella erogazione dei servizi interni di competenza del Ministero, nonche` per le campagne 'io sono ambiente' e per 'osservatorio informambiente'

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Proseguire nel percorso di potenziamento del Ministero nuove assunzioni, formazione permanente del personale, innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e meccanismi di informazione ecc.ecc.*

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **29 - Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali**

INDICATORE		2021	2022	2023
4 - tempestività dei pagamenti	LB 2020 - 2022	<= 0	<= 0	-
	DLB 2021 - 2023	<= 0	<= 0	<= 0

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermando dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, dove il valore zero coincide con i pagamenti effettuati al 30° giorno di scadenza della fattura

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero dei giorni

Metodo di calcolo: Rapporto tra il prodotto delle fatture pagate per i giorni di ritardo rispetto alla somma degli importi pagati nell'anno solare di riferimento

Fonte del dato: Sistema gestione integrata contabilità economica e finanziaria (Sicoge)

Valore di riferimento

L'indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicati dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014, articolo 8, comma 1 e articolo 41, comma 1 e dalle circolari RGS N. 3 e 22 del 2015. Il valore rendicontato nel 2019 è -19,30 giorni.

<= 0

INDICATORE		2021	2022	2023
6 - Grado di partecipazione degli istituti scolastici alle attività di educazione ambientale rivolte alle associazioni ambientaliste riconosciute	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 930	>= 940	>= 950

Descrizione: l'indicatore misura la partecipazione degli istituti scolastici alle campagne di informazione e formazione ambientale

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: numero di istituti di ogni ordine e grado che aderiscono all'iniziativa

Fonte del dato: Direzione Generale IPP in collaborazione con il MIUR

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **29 - Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali**

INDICATORE		2021	2022	2023
7 - Indice di disservizio dei sistemi informatici	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	<= 5%	<= 5%	<= 5%

Descrizione: L'indicatore misura il mantenimento dell'erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi informatici

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Indice di disservizio (totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet intranet/totale nr. ore di fruibilità del servizio di rete x 100)

Fonte del dato: servizi di rete

Valore di riferimento

Valore rendicontato nell'anno 2019	= 5%
------------------------------------	------

OBIETTIVO

30 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale

Stato giuridico; attività connesse alla gestione del personale e relazioni sindacali

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE		2021	2022	2023
6 - Grado di utilizzo dello smart working	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 50%	>= 55%	>= 60%

Descrizione: L'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'amministrazione, della modalità di lavoro in smart working

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti

Fonte del dato: Sistemi interni

Valore di riferimento

La direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 e s.m.i., fissa la percentuale da raggiungere dei dipendenti che possano avvalersi di tali modalità	= 30%
--	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **30 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale**

INDICATORE		2021	2022	2023
7 - Grado di copertura delle attività formative per il personale	LB 2020 - 2022	N.V.	N.V.	-
	DLB 2021 - 2023	>= 10%	>= 15%	>= 20%

Descrizione: L'indicatore misura la capacità dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'amministrazione

Fonte del dato: Sistemi interni

Valore di riferimento

Valore rendicontato anno 2019	= 13,72%
-------------------------------	----------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	14.683.670	13.451.609	13.849.021
	CS	14.683.670	13.451.609	13.849.021
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	898.693	822.510	845.770
	CS	898.693	822.510	845.770
Totale azione	CP	15.582.363	14.274.119	14.694.791
	CS	15.582.363	14.274.119	14.694.791

Criteri di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale che saranno a carico della Direzione Generale per le politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione.

AZIONE

2 - Gestione del personale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	3.775.877	3.775.877	3.775.877
	CS	3.775.877	3.775.877	3.775.877
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	199.257	156.257	156.257
	CS	199.257	156.257	156.257
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	441.110	289.110	289.110
	CS	441.110	289.110	289.110
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	12.179	12.179	12.179
	CS	12.179	12.179	12.179
Totale azione	CP	4.428.423	4.233.423	4.233.423
	CS	4.428.423	4.233.423	4.233.423

Criteri di formulazione delle previsioni

Nell'ambito del miglioramento dell'efficacia dei processi amministrativi, le previsioni tengono conto delle dinamiche di costituzione del fondo per i salari accessori, della numerosita` del personale gestito, nelle more della definizione dei processi riorganizzativi, del mantenimento di un livello di qualificazione professionale adeguato.

AZIONE

3 - Gestione comune dei beni e servizi

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	5.624.854	5.722.406	5.222.406
	CS	5.624.854	5.722.406	5.222.406
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	3.200.000	3.200.000	700.000
	CS	3.200.000	3.200.000	700.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	2.607.450	1.317.450	2.617.450
	CS	2.849.450	1.317.450	2.617.450
Totale azione	CP	11.432.304	10.239.856	8.539.856
	CS	11.674.304	10.239.856	8.539.856

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni tengono conto della programmazione effettuata per l'effettuazione di manutenzioni, noli, gestione di impianti, reti ed attrezzature. Continua l'implementazione delle tecnologie digitali ed il rafforzamento della sicurezza informatica. Gli stanziamenti includono altresì le spese per l'informazione, la comunicazione e la promozione della cultura ambientale, nonché la partecipazione alle attività e all'attivazione della convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali, lo sviluppo della programmazione e progetti ambientali. I dati finanziari dedicati al Ministero potranno essere oggetto, ove necessario, di rimodulazioni di risorse tramite i previsti strumenti di flessibilità di bilancio.

AZIONE

4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	74.272.642	74.272.642	74.272.642
	CS	74.272.642	74.272.642	74.272.642
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	29.848.000	29.848.000	19.848.000
	CS	29.848.000	29.848.000	19.848.000
Totale azione	CP	104.120.642	104.120.642	94.120.642
	CS	104.120.642	104.120.642	94.120.642

Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti si riferiscono al finanziamento per la ricerca nel settore ambientale, ed in particolare al contributo per l'ISPRA, nonché alle somme assegnate al medesimo Istituto per l'attività inerente al completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia.

Totale del programma	CP	135.563.732	132.868.040	121.588.712
	CS	135.805.732	132.868.040	121.588.712

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2021	2022	2023
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 15.582.363	14.274.119	14.694.791
		CS 15.582.363	14.274.119	14.694.791
	totale azioni spese di personale	15.582.363	14.274.119	14.694.791
		15.582.363	14.274.119	14.694.791
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Gestione del personale		CP 4.428.423	4.233.423	4.233.423
		CS 4.428.423	4.233.423	4.233.423
quota di: Spese di personale per il programma		CP 7.012.066	6.363.401	6.550.937
		CS 7.012.066	6.363.401	6.550.937
	totale azione (incluse le spese di personale)	11.440.489	10.596.824	10.784.360
		11.440.489	10.596.824	10.784.360
3 - Gestione comune dei beni e servizi		CP 11.432.304	10.239.856	8.539.856
		CS 11.674.304	10.239.856	8.539.856
quota di: Spese di personale per il programma		CP 7.012.062	6.361.976	6.549.469
		CS 7.012.062	6.361.976	6.549.469
	totale azione (incluse le spese di personale)	18.444.366	16.601.832	15.089.325
		18.686.366	16.601.832	15.089.325
4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)		CP 104.120.642	104.120.642	94.120.642
		CS 104.120.642	104.120.642	94.120.642
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.558.235	1.548.742	1.594.385
		CS 1.558.235	1.548.742	1.594.385
	totale azione (incluse le spese di personale)	105.678.877	105.669.384	95.715.027
		105.678.877	105.669.384	95.715.027
	totale Programma (*)	135.563.732	132.868.040	121.588.712
		135.805.732	132.868.040	121.588.712

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti